REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 15 maggio 2019

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO.
PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
SERVIZIO URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 aprile 2019, n. 3971.

Modulistica unificata e standardizzata in materia di edilizia. Approvazione di modifiche e aggiornamenti.

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUT-TURE E MOBILITÀ - SERVIZIO URBANISTICA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 aprile 2019, n. **3971.**

Modulistica unificata e standardizzata in materia di edilizia. Approvazione di modifiche e aggiornamenti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.G.R. n. 304 del 16 marzo 2015 con la quale la Giunta regionale, in attuazione dell'art. 248, comma 1 della L.R. n. 1/2015, ha approvato la modulistica relativa ai titoli abilitativi edilizi;

Vista la legge regionale 23 novembre 2016, n. 13 "Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 - Testo unico governo del territorio e materie correlate" con la quale sono state introdotte modificazioni alla suddetta L.R. volte prevalentemente a superare gran parte delle eccezioni di incostituzionalità poste con ricorso n. 46/2015 promosso ex art. 127 della Costituzione, nonché modifiche inserite al fine di introdurre ulteriori semplificazioni normative, adeguamenti tecnici e precisazioni anche per incongruenze tecniche emerse nella fase applicativa del testo unico:

Viste le deliberazioni di Giunta regionale n. 700 del 20 giugno 2017 e n. 1088 del 29 settembre 2017 con le quali, a seguito degli accordi del 4 maggio 2017 e del 6 luglio 2017, tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, adottati in sede di Conferenza Unificata di cui al D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, in attuazione dell'articolo 2, comma 1 D.lgs. n. 126/2016, sono stati adottati moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, anche relativi ai titoli abilitativi edilizi;

Dato atto che la modulistica edilizia ricomprende i sotto elencati moduli:

- "Comunicazione di inizio dei lavori asseverata CILA";
- "Segnalazione Certificata di inizio attività SCIA";
- "Permesso di Costruire";
- "Soggetti coinvolti" (comune ai modelli CILA, SCIA, Permesso);
- "Dichiarazione per l'Agibilità";
- "Dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità";
- "Comunicazione fine lavori";
- "Elaborati progettuali minimi necessari a corredo delle istanze per i titoli abilitativi";
- "Certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli";
- "Dichiarazione di conformità del piano attuativo";

Dato atto altresì che al punto 4) della D.G.R. n. 1088/2017 viene previsto che "eventuali integrazioni ai moduli unificati allegati alla presente deliberazione sono adottati con successivi atti dirigenziali";

Preso atto che con legge regionale 22 ottobre 2018, n. 8. "Norme per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, 26 e 30, sono state introdotte modificazioni alla L.R. n. 1/2015:

- in recepimento a quanto disposto con decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 emanato a seguito della L. n. 124/2015, che è intervenuto in maniera rilevante nella materia edilizia in un'ottica di semplificazione prevedendo tra l'altro l'adozione di un glossario unico, nell'ambito del quale sono state individuate finora le opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, contenute nel decreto emanato in data 2 marzo 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
- in recepimento alla sentenza n. 68/2018 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune disposizioni della L.R. n. 1/2015 al fine di renderle coerenti con le norme nazionali di cui al D.P.R. n. 380/2001.

Considerato che si rende necessario adeguare la modulistica già approvata sia rispetto alle nuove disposizioni regionali di cui sopra, tenendo anche conto delle indicazioni pervenute da alcune amministrazioni comunali, sia rispetto all'entrata in vigore del D.lgs. n. 101/2018 con il quale è stato operato l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, in materia di privacy;

Tenuto conto che l'attività di adeguamento ha consentito di rilevare la presenza di piccoli errori materiali che sono stati opportunamente corretti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

- 1. di approvare le modifiche introdotte agli allegati moduli "Comunicazione di inizio dei lavori asseverata CILA", "Segnalazione Certificata di inizio attività SCIA", "Permesso di Costruire", "Dichiarazione per l'Agibilità", "Dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità" derivanti dalle modifiche intervenute alle norme regionali e dall'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee, in materia di privacy;
- 2. di approvare le modifiche introdotte agli allegati moduli: "Soggetti coinvolti", "Comunicazione fine lavori", "Certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli", "Dichiarazione di conformità del piano attuativo" derivanti dall'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee, in materia di privacy;
- 3. di dare atto che il seguente modulo "Elaborati progettuali minimi necessari a corredo delle istanze per i titoli abilitativi" già approvato con D.G.R. 20 giugno 2017, n. 700 e con D.G.R. 29 settembre 2017, n. 1088 e non modificato, si intende confermato in toto;
- 4. di pubblicare la presente determinazione unitamente agli allegati di cui ai punti 1 e 2 nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito istituzionale della Regione Umbria;
- 5. di comunicare ai Comuni della Regione l'adozione del presente atto nonché l'avvenuta pubblicazione della modulistica come previsto al precedente punto 4.
 - 6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 aprile 2019

Il dirigente Leonardo Arcaleni

Al Comune di		Pratica edilizia
□ SUAPE	Indirizzo	del /////
	PEC / Posta elettronica	Protocollo
		□ CILA
		☐ CILA con altre comunicazioni o SCIA
		☐ CILA con richiesta contestuale di atti presupposti
		da compilare a cura del SUAPE
	COMUNICAZIONE INIZIO I AVORI AS	SSEVERATA - CIL A

		da compilare a cura del SUAPI
CC	OMUNICAZIONE INIZIO LAVORI AS (art. 118, commi 3 e 4 l.r. 1/2015)	SEVERATA - CILA
DATI DEL TITOL	ARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibil	e nell'allegato "Soggeтті соіnvolті")
Cognome e Nome		
In qualità di	(Specificare)	
codice fiscale		
nato a	prov. <i>II_I</i> stato	
nato il		
residente in	prov. <i>II_I</i> Stato	
indirizzo	n	C.A.P.
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso / cellulare		
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di		
della ditta /		
codice fiscale / p. IVA		
C.C.I.A.A. di	prov.	_ _ _
con sede in	prov.	zo
PEC / posta elettronica	C.A	A.P.
Telefono fisso / cellulare		

DATI DELPROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)

CognomeNome
codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _
Nato/a a prov. II_ Stato
il / /
residente inprov. I_I_I Stato
indirizzo n C.A.P. l_l_l_l_l
PEC / posta elettronica
Telefono fisso / cellulare

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)

l_ sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadr____ dai benefici connessi alla comunicazione sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto				
		(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministra	cietà	
		dell'immobile oggetto della presente comunicazione, etc)		
	di aver incaricato per la presentazione telematica della presente comunicazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della I.r. 1/2015, il progettista Sig. Iscritto all'albo/collegio de			
dell'	immobile	e interessato dall'intervento e di		
a.1		avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento		
a.2		non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assendei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	nso	
a.3		gli interventi interessano aree o immobili pubblici e viene quindi allegata autorizzazione o altro atto equipollente		

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori			
b.1		non riguardano parti comuni	
b.2		riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale ¹	
b.3		riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che	
b.4		l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c.,	
		apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto	
b.5		ai sensi dell'art. 118, comma 4 della I.r. 1/2015, non riguardano edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della D.G.R. 420/2007	
		COMUNICA	
c)	Pres	entazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata	
l'inizio	dei la	vori per interventi soggetti a CILA	
c.1 c.2		per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni per la cui realizzazione presenta in allegato alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività	
c.3		indicate nel quadro riepilogativo allegato per la cui realizzazione presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti	
0.0		assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.	
		ione dell'interventi	
che la	preser	nte comunicazione riguarda:	
d.1		intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 118, comma 2 l.r. 1/2015) e che: d.1.1	
d.2		acquisizione degli atti di assenso presupposti intervento in corso di esecuzione, iniziato in data _ _ _ _ _ _ di cui all'art. 140, comma 12, della l.r. 21/1/2015 n. 1, ultimo periodo	
		con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00	
d.3		intervento realizzato in data _ _ _ _ _ _ _ (art. 140, comma 12, l.r. 1/2015) con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00	
e solo	nel ca	so di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP che riguarda:	
d.4		attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n.	
d.5		160/2010 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010	
e) Loca	alizzaz	ione dell'intervento	
che l'intervento interessa l'immobile			
sito in (via, pia	azza, ecc.) n	
scala _		piano interno C.A.P. /// censito al catasto □ fabbricati □ terreni	
foglio n		map <i>(se presenti)</i> sub sez sez. urb	

3

 $^{^1 \} l'amministratore \ deve, \ comunque, \ disporre \ della \ delibera \ dell'assemblea \ condominiale \ di \ approvazione \ delle \ opere"$

avente destinazione d'uso(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc		
coordinate	e	
che l'imn e.1		e oggetto di intervento: non è stato interessato da domanda di condono edilizio vero) è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della legge 47/1985 della legge 724/1994 dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l. r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n del
	(ovv	non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
e.2		non è stato oggetto di accertamento di conformità
	(ovv	è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con il rilascio del titolo in sanatoria n del del in corso di definizione;
e.3		non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
	(ovv	è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di
		(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
e.4	Ovv	non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi
		è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a
		(descrivere porzioni ogqetto ei procedimenti sanzionatori)
- 5		
e.5	П	è costituito da area libera da edificazione
o cho in	rolaz	cione allo stato di fatto:
e.6		la situazione dell'immobile oggetto della presente comunicazione è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del R. R. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (<i>indicare tipo, oggetto ed estremi</i>)
	(ovv	vero)
		l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:
e.7		la destinazione d'uso in atto ☐ nell'edificio ☐ nella/nelle unità immobiliari è quella
		residenziale accessoria alla residenza
		☐ produttiva ☐ anche agricola ☐ accessoria a quella produttiva
		☐ per servizi (specificare)
normativa allegati e	che d ela	presente che le opere oggetto della presente comunicazione, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli aborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal
progettist	a abil	litato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

f) Tecnici incaricati		
di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti соілуодті" e dichiara		
inoltre		
f.1 🔲 di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"		
f.2 ☐ che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori		
g) Impresa esecutrice dei lavori		
g.1 ☐ che i lavori sono/saranno eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"		
(Da compilare per gli interventi previsti all'art. 118, comma 2, lettere □ a), □ e) □ f), □ g-bis) della l.r. 1/2015)		
☐ e pertanto il Direttore dei lavori provvederà agli adempimenti di cui all'art. 116, comma 1 della l.r.1/2015;		
ovvero ☐ l'importo dei lavori non supera € 50.000,00, come da computo metrico allegato, per cui non sono dovuti gli adempiment di cui all'art. 116, comma 1, lett. d) della l.r. 1/2015;		
 g.2 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguit in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne g.3 i lavori saranno realizzati in economia diretta, in quanto di modesta entità eseguibili direttamente dall'interessato, a sensi dell'art. 116, comma 9, l.r. 1/2015, senza alcun affidamento a ditte esterne 		
h) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro		
che l'intervento:		
h.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)		
h.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici h.2.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione		
in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato h.2.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza		
sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/ h.3 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 h.3.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica h.3.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e h.3.2.1 allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile		
dall'esterno h.4 □ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori		
di essere a conoscenza che l'efficacia della presente CILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento d cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva		
i) Rispetto della normativa sulla privacy		
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo		
Con la sottoscrizione della presente comunicazione:		
si dichiara di essere a conoscenza che:		
☐ l'intervento può essere iniziato solo dopo la comunicazione, da parte del SUAPE, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti per l'efficacia;		

si chied	si chiede:					
 □ che tutta la corrispondenza relativa alla presente comunicazi □ per posta ordinaria □ per via telematica all'indirizzo riportato nei dati gene 			inoltrata	al	sottoscrittore	
	che copia della corrispondenza sia trasmessa, per conoscenza, al progettista	a, per via tele	matica.			
	Data e luogo	II/I Dichia	rante/i		_	
INFORI	MATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. U	E n. 2016/679	del 27 april	e 20	16)	
	UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla prote ento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, s					
all'eser	del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di cizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto cito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.					
	à del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strum- tione degli uffici.	enti cartacei	sia con stru	umen	ti informatici a	
materia sulla ve	Destinatari dei dati . I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").					
Diritti . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.						
	Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.					
del	e del trattamento: SUAPE di	nella per	sona			
nella pe	Responsabile della protezione dati:					
nella pe	nsabile del Trattamento dei dati (eventuale) ersona del o mail/PEC					
II/la sott	oscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.					
Data	Firma					

	OGETTISTA

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA
Cognome e Nome
Iscritto all'ordine/collegio di al n. l_l_l_l_l
N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"
Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data
ASSEVERA
1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere
che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
a) che, come risulta dalla comunicazione degli interventi sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile oggetto di intervento: a1
a5 non sono pendenti sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a
a6 ☐ che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015; a7 ☐ che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente
che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 118, comma 2 della l.r. 1/2015:
Art. 118, comma 2, let. a) della I.r. 1/2015 Gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) della I.r. 1/2015, purché non riguardino le parti strutturali dell'edificio e fermo restando quanto previsto per le opere interne di cui al comma 1, lettera e) nonché le opere e le modifiche necessarie a sostituire o eliminare materiali inquinanti, sempreché non riguardino le parti strutturali dell'edificio e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e al D.Lgs. 81/2008
☐ Art. 118 comma 2 lett. e) della l.r. 1/2015
le modifiche interne di carattere edilizio, sempre che non riguardino le parti strutturali dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, ovvero la modifica della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio di impresa, con l'esclusione della destinazione residenziale
☐ Art. 118, comma 2, let. f) della l.r. 1/2015

La realizzazione di strutture a copertura di parcheggi pubblici, di uso pubblico e pertinenziali privati, di edifici residenziali, produttivi e per servizi, che non costituisce superficie utile coperta, purché sull'intera copertura siano installati pannelli

		ari termici o fotovoltaici e siano aperte su tutti i lati. La distanza minima delle suddette strutture dai confini di proprietà e lle strade interne ai centri abitati è di ml. 3,00		
	Art Le	s. 118, comma 2, let. g) della I.r. 1/2015 strutture permanenti infisse al suolo relative a pannelli e insegne pubblicitarie		
		Art. 118, comma 2, let. g-bis) della l.r. 1/2015 Le opere interne alle unità immobiliari di cui all'articolo 7, comma 1, lettera g) della l.r. 1/2015		
	Art. 118 comma 2 lett. h) della I.r. 1/2015 Mutamento di attività tra le destinazioni d'uso consentite all'interno delle categorie, di cui all'articolo 155, comma 4 della 1/2015: categoria attività attuale attività prevista			
e c	he co	nsistono in: (Descrivere la tipologia delle opere in progetto)		
1.		sensi dell'art. 118, comma 3, let. d) della l.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al mma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione: let. a) let. e) ricadendo l'immobile in insediamenti diversi da quelli produttivi di cui agli artt. 96 e 97 del r.r. 2/2015		
	L	let. h)		
		è conforme allo strumento urbanistico generale ☐ approvato ☐ adottato interessa la zona omogenea o insediamento		
		è conforme al piano attuativo ☐ approvato ☐ adottato (<i>Precisare</i>)		
		interessa un'area/immobile non soggetta a piano attuativo quale presupposto per l'edificazione; è conforme al regolamento comunale per l'attività edilizia vigente per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma 6, 244, comma 3, ultimo periodo, 245, 246, 248 e 249 della l.r. 1/ 2015; rispetta le normative in materia di sicurezza		
		rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:		
		colorazione delle pareti esterne;		
		materiali;		
		☐ tipologia edilizia dei manufatti.		
2.		sensi dell'art. 118, comma 5, per tutte le tipologie di interventi elencati al comma 2 dell'art. 118), come risulta ll'oggetto della comunicazione:		
		è conforme alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;		
		è conforme alle normative relative al dimensionamento dei vani ed ai rapporti aeroilluminanti;		
		non implica incremento delle dotazioni territoriali e funzionali minime;		
		prevede la modifica della destinazione per:		
		☐ cambio d'uso ☐ cambio di attività		
		☐ che implica incremento delle dotazioni territoriali e funzionali minime per i seguenti insediamenti:		
		□ commerciali □ altri servizi □ artigianali - industriali, □ turistico - ricettivo, □		
		registrato e trascritto e allegato alla comunicazione;		

	le relative aree sono monetizzate in tutto in parte in conformità al provvedimento comunale n. del ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune		
è conforme all 1/2015;	e norme igienico sanitarie come risulta dalla certificazione di conformità di cui all'art. 114, comma 7 della l.r.		
	parere della ASL per la conformità alle norme igienico sanitarie per gli interventi non certificabili ai sensi omma 7 della l.r. 1/2015 e pertanto le opere saranno eseguite nel rispetto di tale parere;		
non riguarda attività elencate negli allegati I e II del DPR 1/08/2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" e pertanto non è soggetto ai controlli di prevenzione incendi;			
articoli 3 e 4 de	tà elencate nell'allegato I al DPR 151/2011. In conseguenza saranno effettuati gli adempimenti di cui agli el DPR 151/2011 (Precisare)		
che l'intervent	to ha rilevanza ai fini delle norme in materia di sicurezza degli impianti ed il ☐ relativo progetto ☐ di conformità sarà presentato al Comune ai fini dell'agibilità (Parte II, Capo V del DPR 380/2001 e art. 1, D.M. Sviluppo economico 22/01/2008, n. 37)		
documentazio	ii fini del contenimento dei consumi energetici e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai fini dell'agibilità la ne progettuale relativa al risparmio energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalla relativa 09/01/1991, n. 10 e D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e D.lgs. 29/12/2006, n. 311 e s.m.i.);		
non interessa	terreni vincolati a scopi idrogeologici, individuati a norma del regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267;		
fine si allega la	eni vincolati a scopi idrogeologici, individuati a norma del regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 e a tale a relazione geologica e la relativa certificazione redatta da tecnico abilitato sulla compatibilità degli interventi oni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche dell'area interessata, di cui all'art. 127 della l.r. 1/2015;		
1/2015, di gar	ulla base della allegata relazione geologica, idrogeologica e idraulica allegata, ai sensi dell'art. 127 della I.r. rantire l'ordinato assetto idrogeologico e la stabilità dei terreni e dei versanti, oltre che la tutela delle falde rretta regimazione delle acque superficiali;		
☐ di tipo dom☐ di tipo indu	ni recapitati in pubblica fognatura nestico ustriale assimilato al domestico ustriale e pertanto necessita di AUA		
certificazioni professioni	ni non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di: ne ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da ista abilitato in data		
	nissioni in atmosfera oni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06)		
☐ dovrà esse D.Lgs. 152/200	oni in atmosfera e pertanto: ere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272, comma 2 del 06 rovvedimento / istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006		
•	mativa del piano di settore per l'Assetto idrogeologico: ıme Tevere		
•	edifici di interesse storico – artistico o classificabile come edilizia tradizionale integra di cui all'art. 118, a l.r. 1/2015 e DGR n. 420 del 19 marzo 2007.		
non interessa	parti di edifici con presenza di fibre di amianto;		
interessano pa 81/2008:	arti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n.		
☐ è stato p	redisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di		

	asseverazione;						
	il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori.						
	l'intervento non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;						
	l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa Siti Natura 2000						
	l'intervento interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della I.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:						
	ASSEVERA ALTRESI'						
	I.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;						
	che l'intervento è privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, come da allegata asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015;						
	che l'intervento non è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D. Igs. 42/2004;						
	che l'intervento è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D.lgs. 42/2004;						
	che l'intervento non ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D. lgs. 42/2004;						
	□ che l'intervento ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui □ all'art. 136 □ all'art. 142 del D. Igs. 42/2004;						
	☐ l'intervento interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 03/08/2015, n. 966 e 20/5/2013, n. 461, nonché dalle vigenti normative di settore (D.lgs. 152/82006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014), come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza;						
	DICHIARA						
	che l'intervento non è soggetto alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;						
(ov	ovvero) che l'intervento è soggetto al rispetto delle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III, del DPR 380/2001 ed è conforme alle stesse in quanto risulta soddisfatto il requisito di accessibilità visitabilità adattabilità come emerge dalla documentazione allegata agli elaborati progettuali.						
	che l'intervento è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla I. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al R. R. 5 dicembre 2014, n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;						
ovv	vvero						

QUALORA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, ALLE RELATIVE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE E NEL QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SCIA.

1) Gli assensi, pareri, autorizzazioni individuati nel prospetto ovvero ne viene richiesta l'acquisizione da parte del SUAPE, ai sensi degli articoli 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015, ovvero viene segnalato che sono in possesso del Comune o di altra Amministrazione:

In possesso del Comune o altre amministrazio ni	Richiesta al SUAPE di acquisizione	Si allega	INDIVIDUAZIONE DEL DOCUMENTO	AUTORITÀ COMPETENTE AL RILASCIO O IN POSSESSO DEL DOCUMENTO	N. ATTO DATA ATTO
1 🗌			Parere in materia igienico - sanitaria		
2 🗌			Parere Autorità idraulica		
3 🗌			Preavviso scritto e deposito sismico		
4 🗌			Autorizzazione sismica		
5 🗌			Autorizzazione paesaggistica o paesaggistica semplificata		
6 🗌			Nulla osta Soprintendenza per i Beni Culturali		
7			Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)		
8 🗌					
9 🗌					
□ Ai fini dell'acquisizione degli atti di assenso pareri o autorizzazioni individuati nella tabella che prece					

	Αi	fini	dell'acquisizione	degli	atti	di	assenso,	pareri	0	autorizzazioni,	individuati	nella	tabella	che	precede,	la
	do	cume	entazione di seguit	o indiv	riduat	a:										

Rif.	Tipologia atto da acquisire	Documentazione prodotta

NOTE:		

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Data e luogo	II Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

		nella persona
del Indirizzo mail/PEC		
	::	-
nella persona delindirizzo mail/PEC		
Responsabile del Trattamento dei onella persona del	,	
indirizzo mail/PEC		
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto	o l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data	Firma	

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CILA					
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO		
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione		
✓	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio		
	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Se previsto dal Comune		
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.		
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento		
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se, ai sensi dell'art. o art. 140, comma 12, ultimo periodo della l.r. 1/2015, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.		
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se l'intervento, ai sensi dell'art. 140, comma 12 l.r. 1/2015 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori.		
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.		
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto a firma di tecnico abilitato. come da elenco che segue:	-	Sempre obbligatori		

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)					
	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni (specificare)	2)			

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO				
	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (specificare)	3)		

II/I Dichiarante/i	

PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare

Al Comune di		
		Pratica edilizia Del ////
	Indirizzo	Protocollo
□ SUAPE		1.101000110
	PEC / Posta elettronica	□ SCIA
		☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per
		acquisire atti di assenso)
		da compilare a cura del SUAPE
DATI DEL TITO	EGNALAZIONE CERTIFICAT (art. 124 e 125 l.r. 1/2 OLARE (in caso di più titolari, la sezione è rip	
Cognome e Nome		
In qualità di	(Specificare)	
codice fiscale	_ _ _	III
nato a	prov. <i>ll</i>	/ stato
nato il	IIII	
residente in	prov. <i>ll</i>	/ Stato
indirizzo	n.	C.A.P.

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di	
della ditta / società	

codice fiscale / p. IVA Iscritta alla C.C.I.A.A. di	 prov. _ n. _ _					
con sede in	prov.					
PEC / posta elettronica Telefono fisso /	C.A.P.					
cellulare						
	PROCURATORE/DELEGATO in caso di conferimento di procura)					
Cognome	Nome					
codice fiscal	el					
Nato/a a	prov. III Stato					
il lll/l_	_11/111					
residente in	prov. III Stato					
indirizzo	n C.A.P. I_I_I_I_I					
PEC / posta	elettronica					
Telefono	fisso / cellulare					
DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000) I_ sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della I.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadr dai benefici connessi all'istanza sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.						
	DICHIARA					
☐ viste le risu	Itanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale)					
a) Titolarità dell'intervento						
di avere titolo	alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto					
	(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc)					
dell'immobile interessato dall'intervento e di a.1						

b) Presentazione della SCIA/SCIA Condizionata					
Di presentare					
b.1 SCIA: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _ _ _ _ _ _ _					
b.2 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso (art. 126, comma 2 l.r. 1/2015).					
c) Qualificazione dell'intervento					
che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:					
Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento a quanto riportato nella dichiarazione asseverata del progettista incaricato, nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali					
Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.					
(Eventuale)					
 Che, ai sensi dell'art. 154, comma 5 della l.r. 1/2015, l'intervento: non rientra nei casi previsti dall'art. 124, comma 1, lettere a), b) e c) della stessa l.r. 1/2015 è in corso di esecuzione pertanto si allega la ricevuta di pagamento di € 1.000,00, a titolo di sanzione 					
solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:					
c.1 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n.					
c.2 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010					
d) Localizzazione dell'intervento					
che l'intervento interessa ☐ Intero edificio ☐ Porzione di edificio ☐ Unità Immobiliare ☐ Area libera					
☐ Intero edificio ☐ Porzione di edificio ☐ Offita Infinobiliare ☐ Area libera					
sito in (via, piazza, ecc.) n n.					
Scala Piano interno C.A.P. //_/ censito al catasto					
(se presenti)					
☐ fabbricati sez. ☐ terreni foglio n map sub sez urb					
Coordinate					

E che						
☐ la destinazione d'uso in atto ☐ nell'edificio ☐ nella/nelle unità immobiliari è quella						
☐ residenziale						
☐ turistico - ricettiva						
☐ produttiva e						
☐ commerciale						
☐ rurale						
accessoria a						
ed è legittimata in base alle disposizioni di cui						
all'articolo 155, comma 3 della I. r. 1/2015 (<i>Precisare documentazione probante</i>)						
all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.						
e) Opere su parti comuni o modifiche esterne						
che le opere previste						
e.1						
f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi						
Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta:						
f.1						
(ovvero) l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:						
f.2 ai fini del Titolo III, Capo V della I.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori						
sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011; f.3						
f.4 ☐ ai fini dell'intervento per ☐ attività agrituristiche ☐ fattorie didattiche ☐ fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;						

 $^{^1 \ \}mathsf{L'amministratore} \ \mathsf{deve, comunque, disporre} \ \mathsf{della} \ \mathsf{dellibera} \ \mathsf{dell'assemblea} \ \mathsf{condominiale} \ \mathsf{di approvazione} \ \mathsf{delle} \ \mathsf{opere.}$

f.5		ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;
		allega ai fini del punto la seguente documentazione:
		foto aeree
		documentazione catastale
		atti pubblici di compravendita
		altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune
f.6		l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria,
f.7		non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
	(ovve	<i>ero)</i> è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi ☐ della legge 47/1985 ☐ della legge
		724/1994 dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n.
	(ovve	del;
		non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
f.8	(ovve	non è stato oggetto di accertamento di conformità;
		è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo
		abilitativo edilizio ☐ definito con il rilascio del titolo in sanatoria n
f.9		non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
	(ovve	<i>ero)</i> è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r.
	ш	1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di <i>(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per</i>
		il mantenimento)
		,
f.10	(ovve	non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;
		è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto di
		procedimenti sanzionatori)
f.11		è costituito da area libera da edificazione;
g) Calcol	o del	contributo di costruzione
Che per le	e oper	re oggetto della presente segnalazione
g.1		non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☐ dell'articolo 133, comma 1, lett della
g.2	П	I. r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015; è dovuto il contributo di costruzione
		in misura completa;
		in misura ridotta in quanto:
		edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015); promozione della gualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r.
		promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
		☐ certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r.
		1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);
		☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐
		art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
		altro

g.3		la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente segnalazione e le somme dovute:
		prodotta con la presente segnalazione e le somme dovute: sono corrisposte in un'unica soluzione;
		□ verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente
		regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali);
g.4		si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla
		normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati alla segnalazione (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento);
	CI	he le opere di urbanizzazione primaria secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento
		la convenzione/atto d'obbligo n del del;
	di	aver incaricato per la presentazione telematica della presente segnalazione a norma degli artt. 45 e 65
	de	l d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r.
		2015, il progettista Sig lscritto all'albo/collegio deal n
h) Tec	nici ir	ncaricati
di ave	er inc	aricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti
		dichiara inoltre
h.1	Ш	di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
h.2		che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
i) Impr	esa e	secutrice dei lavori
	_	
i.1		che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
i.2		che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
i.3		che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori
		sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
I) Risp	etto d	legli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
che l'i	nterve	ento:
1.1		non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro
		(d.lgs. n. 81/2008)
1.2		ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs.
		n. 81/2008) e pertanto: I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
		I.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno
		ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera
		di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da
		autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al
		contratto collettivo applicato
		I.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200
		uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle
		lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa
		l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli
		estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della
		previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo

	1.2.2	П	relativan	nente					enti, della/e impresa/e esecutrice/i ii all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
	1.2.2		1.2.2.1			•			è soggetto all'invio della notifica
			1.2.2.2.						ggetto all'invio della notifica e
			1.2.2.2.			_		•	
					1.2.2.2.1		conten	nuto s re pe	presente segnalazione la notifica, il cui sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in tutta la durata dei lavori, in luogo visibile
I.3 🗆	n. 81/2	(800 n	na si riser	· va di ¡	presentare l	e dichia	arazioni	i di cu	salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. ui al presente quadro prima dell'inizio lavori, ell'inizio lavori
coordinamer previsti, opp	di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva								
m) Diritti di	terzi								
di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990									
n) Rispetto	della no	rmativ	va sulla p	rivac	у				
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo									
o) Richiesta di convocazione di conferenza di servizi									
alla p	resente	segna	alazione	ovver	o che no	n siar	no ogg	etto	i, assensi, autorizzazioni non allegate di autocertificazione, attestazione, della l.r. 1/2015

p) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- Affinché il Direttore dei lavori comunichi al Comune la data di effettivo inizio dei lavori, nonché trasmetta i dati e gli elementi di cui all'art. 125, comma 6 della I.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritto dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessiti ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della I.r. 1/2015;

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente segnalazione, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della Segnalazione, ai sensi dei commi 6 e 14, art. 125 della l.r. 1/2015.

La SCIA è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a 4 anni decorrenti dalla data di presentazione (art. 125, c. 6 l.r. 1/2015).

Qualora sia riscontrata dalla struttura comunale preposta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, l'assenza di una o più condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 125 della I.r. 1/2015, per l'efficacia della SCIA, detta struttura procederà, previa applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990, all'adozione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e dell'eventuale rimozione degli effetti dannosi prodotti. Ove sia possibile si può provvedere a conformare alla normativa vigente il progetto o le opere eventualmente eseguiti e i loro effetti entro il termine, non inferiore a 30 giorni, fissato dalla ridetta strutturale comunale (art. 125, comma 12

della I.r. 1/2015).				
La sussistenza del titolo ad eseguire gli interventi è provata dalla copia della SCIA dal SUAPE, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di a assenso eventualmente necessari (art. 125, comma 11 della l.r. 1/2015). Detta presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attiv	i dal medesimo sportello nonché ultri tecnici abilitati e dagli atti di a documentazione deve essere			
□ II/I sottoscritto/i richied che tutte le comunicazioni relative alla prese seguente indirizzo				
☐ e al progettista al seguente indirizzo e-mail				
NOTE:				
Data e luogo	II/I Dichiarante/i			
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. Igs 196/2003 e art. 13 del Reg. U Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione e trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regole informazioni:	delle persone fisiche con riguardo al			
Finalità del trattamento . Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.				
Modalità del trattamento . I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici disposizione degli uffici.				
Destinatari dei dati . I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").				
Diritti . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diri di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto a portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Fe esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.				
Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformormativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguir sono raccolti e trattati.				
Titolare del trattamento: SUAPE di	nella persona			
del Indirizzo mail/PEC	_			
Responsabile della protezione dati:	_			
nella persona del indirizzo mail/PEC				
Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale) nella persona del				
indirizzo mail/PEC				

I/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.						
Data	Firma					

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA							
Cognoi	me e	_					
Iscritto all'ordir	ne/collegi	0 _	di al n. l <u>l_l_l_l</u> _l				
N.B. : T	utti gli altri	dati re	elativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"				
DICHIA	ARAZION	<i> </i>					
pubblic negli a 445/20	Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 nonché in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità						
			DICHIARA				
1)	Tipologi	a di i	ntervento e descrizione sintetica delle opere				
			ano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente parte integrante e sostanziale e che consistono in:				
			ogetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella i intervento (art. 124, comma 1 l.r. 1/2015):				
1.1			rventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, let. b) della l. r. 1/2015 riguardanti he le parti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al Comune;				
1.2		inte	rventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della I. r. 1/2015;				
1.3			rventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che non portino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;				
1.4		inter spec	rerventi sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015, se sono ecificatamente disciplinati da piani attuativi (Precisare il tipo di intervento)				
1.5		dell' sage com vigil certi	rianti a permessi di costruire o a SCIA, presentate anche in corso d'opera prima Il'ultimazione dei lavori , che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la goma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, munque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della I.r. 1/2015. Ai fini dell'attività di jilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni rtificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire Il'intervento principale				
1.6		le o	pere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r.r. 2/2015 quali:				
	1.6.1		opere e gli interventi pertinenziali di cui al comma 3 dell'art. 21 del r.r. 2/2015 che riguardino gli edifici di interesse storico – artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra, ai sensi della d.g.r. 420/2007				
	1.6.2		tettoie, le pergole, i gazebo, i ripostigli, i manufatti per barbecue, per somministrazione di alimenti e bevande e per il ricovero di animali domestici o di compagnia, per una superficie utile coperta non superiore a metri quadrati 30 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali, per attività agrituristiche e servizi;				
	1.6.3		cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in base alle esigenze dell'edificio principale;				

installazioni di pannelli solari con serbatoio di accumulo esterno;

	1.6.5	parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzar sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 de 2/2015;						
	1.6.6	parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzar sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 de 2/2015 in deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole;						
	1.6.7	muri di sostegno;						
	1.6.8	recinzioni, i muri di cinta e le cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pul recinzioni pertinenziali di edifici che interessino superficie superiore a metri quadrati 3.000						
	1.6.9	recinzioni in zona agricola che interessino superficie superiore a mq. 3.000 esclusivamente p imprese agricole, a protezione di attrezzature o impianti;	oer le					
	1.6.10	locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque pio completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso a superficie non superiore a metri quadrati 6;						
	1.6.11	impianti sportivi e ricreativi all'aperto, al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo rice agrituristico o servizi di dimensione eccedenti quelle previste al comma 3, lettera o) dell'ai del r.r. 2/2015;						
	1.6.12	realizzazione, in zona agricola, di servizi igienici a servizio delle aree attrezzate per la sost campeggiatori nelle attività agrituristiche di cui all'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2 n. 16, nei limiti di metri quadrati 20 di SUC (art. 17, comma 1 lett. d) del r.r. 2/2015);						
1.7		ealizzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufa truttura leggera, appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, p toccaggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1) r.r. 2/2015);	er lo					
1.8		li interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della I.r. 1/2015, con esclusione della manutenz rdinaria, riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizio tegra ai sensi della DGR 420/2007;						
1.9		mutamento di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (<i>Precisare</i>)						
1.10		mutamento di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (<i>Precisare</i>)						
1.11		interventi di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;						
1.12		interventi di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;						
1.13		realizzazione di ☐ attività agrituristiche o di ☐ attività connesse all'attività agricola, ☐ le fattorie didattiche ☐ fattorie sociali, effettuato senza opere edilizie;						
1.14		realizzazione di ☐ attività agrituristiche o di ☐ attività connesse all'attività agricola, ☐ le fattorie didattiche ☐ fattorie sociali, effettuata anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (<i>Precisare</i>)						
1.15		outamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SC ui all'art. 155 comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 (<i>Precisare</i>)	CIA di					
1.16		lutamento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, comma 8 r. 1/2015;	della					
1.17		opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetti diversi dal Comune, non riconducibili alle opere pertinenziali fermo restando quanto previsto all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);						
1.18		opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. Per tali opere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015;						
1.19		realizzazione, da parte dei soggetti competenti, delle reti di distribuzione di energia elettrica di tensione fino a 30.000 volt che si diramano dagli impianti autorizzati oltre un raggio di 1.000 metri ai sensi dell'art. 178, comma 6-ter della I.r. 1/2015, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento elettromagnetico ed in assenza di opposizione da parte dei privati interessati						
1.20		ozzi domestici 🗌 non domestici						

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

3) Strumentazione	urbanistica	comunale via	ente e in	salvaguardia

he l'area/immohile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi s							
	h-a	l'araa/immahila	annotta di int	amianta riault	a individuata	401/2 40	reelizzerei er

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
PRG			
PIANO ATTUATIVO			
ALTRO:			

4) Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento

4)	Comornita editizia ed di banistica deli intervento
4.1 c	he l'intervento di cui alla presente dichiarazione:
	è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con in data
	interessa la zona omogenea o insediamento
	è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia come precedentemente precisato;
	è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
	non è in contrasto con le prescrizioni ☐ del P.R.G. ☐ P. di F. o ☐della variante al P.R.G. ☐ P.di F. ☐ adottato/adottata con atto del C.C. n
	rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di
	non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di, aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
	concerne la destinazione d'uso
4.2 c	he l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:
	non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
	è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n in data e relativa convenzione stipulata in data;
	è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 9, comma 2 del d.P.R. 380/2001;
	non è in contrasto con le prescrizioni del ☐ Piano attuativo o ☐ della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n
	ai sensi dell'art. 124, comma 1, lett. a) della l.r. n. 1/2015 è eseguibile con S.C.I.A. in quanto risulta conforme ☐ alla specifica disciplina data dal piano attuativo;

	è co	nforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
		programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con
		;
		programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di piano attuativo con
4.3	che	l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:
		colorazione delle pareti esterne;
		materiali;
		tipologia edilizia dei manufatti
5)	Conf	ormità ai Piani di settore
che l'ir		
5.1		non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;
5.2		è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:
		NO SI Individuazione piani di settore
		 □ Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D. Lgs. 152/2006 e denominato: □ Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008, e n. 707/2008, come integrate dalla DGR 853/2015; □ Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralgio di bagino per l'assetto idrogeologico. PAL approvato con degrato del
		piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani;
		☐ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data
		PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.
		☐ Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998, l.r. 10/2014 e r.r.1/2018);
		Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i);
		Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (Specificare)
6)	Confe	ormità in materia di dotazioni territoriali e funzionali
che l'ir		
6.1		non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;
6.2		comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:
		□ commerciali □ altri servizi □ artigianali − industriali □ turistico − ricettivo □ per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi □ del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III □ dell'art delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. Di conseguenza:
		le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data
		le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività;
		le relative aree sono monetizzate in tutto in parte in conformità al provvedimento comunale n del ed il relativo importo è versato con le modalità
6.3		previste dal Comune (<i>Precisare</i>
6.4		comma 4, (ex L.122/1989); comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, la cui
		consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

7) Barriere architettoniche

che l'in	iterver	nto		
7.1			sogget	to alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.
	_	236/1989 o della corrispondente normativa regionale		
7.2	Ш	82 del	d.P.R.	dificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi
7.3				legati al progetto prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o
		della co	orrispon	dente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla
		7.3.1	soddista	il requisito di: accessibilità
		7.3.2		Visitabilità
		7.3.3		Adattabilità
7.4		236/198	89 o del	poggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. lla corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere pertanto presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi
				dimostrativi allegati
8) :	Sicure	zza degl	i impiar	nti
che l'in	iterver	nto		
8.1			•	l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
8.2				allazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: ezionare più di un'opzione)
		8.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
		8.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
		8.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
		8.2.4 8.2.5		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
		8.2.6		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali; impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi,
		8.2.7	П	di scale mobili e simili di protezione antincendio
		8.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale
	р	ertanto, a	ai sensi d	del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto:
				8.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto, anche ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015 allega i relativi elaborati
9) (Consu	ımi enerç	getici	
				i vicnormia anargatica
9.1	iterver			i risparmio energetico, il sistema di riscaldamento;
9.2				ne il sistema di riscaldamento in quanto si prevede: ione di un nuovo impianto;
		☐ la m	nanuten	zione straordinaria 🗌 la ristrutturazione 🔲 l'ampliamento dell'impianto esistente;
		In cons	seguenz	one
		VI. del	DPR 38	30/2001 nonché del D. Las. 19/08/05, n. 192 e D.las. 311/2006, ed al progetto, redatto

		e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della I.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;						
9.3		non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico; (ovvero)						
		sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della I.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);						
		comporta l'applicazione delle disposizioni di cui: a						
		ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.						
9.4		trattandosi di edificio di nuova costruzione intervento di totale ristrutturazione edilizia urbanistica si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;						
		si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, R. R. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria;						
9.5		trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;						
9.6	inter	rattandosi di edificio destinato ad attività produttiva attività agricola ad attività per servizi e di vento di nuova costruzione di totale ristrutturazione edilizia di ristrutturazione urbanistica una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di						
9.7		energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;						
0.7	ricad attiv	per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ☐ de nel centro storico ☐ riguarda ampliamento di un edificio con destinazione ☐ residenziale ☐ per ità produttive ☐ per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.						
9.8	impi	per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da anti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3) cisare)						
	A	LTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE						
10)	Tutela	dall'inquinamento acustico						
Che in r	elazio	ne all'intervento						
10.1		ateria di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico: per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo						
		Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della I.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015, ☐ allega la seguente documentazione:						
		(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)						
11\	Drodu	zione di materiali di risulta						

che l'int	che l'intervento				
11.1		non interessa la gestione di terre e rocce da scavo			
11.2		interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 03/08/2015, n. 966 e 20/4/2013, n. 461, nonchè dalle vigenti normative di settore, (D.lgs. 152/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014) come indicato negli			

		elaborati progettuali allegati alla istanza e inoltre 11.2.1		
		e opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo		
		si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato dacon protin data _ _ _ _ _ _		
12)	Preve	enzione incendi		
che l'in	terver	nto		
12.1 12.2 12.3		non è soggetto alle norme di prevenzione incendi è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di		
12.5		prevenzione incendi e		
		si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga		
e che	l'inter	vento		
12.4		non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011		
12.5		è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e		
12.6		☐si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/		
13)	Amia	nto		
che le c				
13.1	_	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto		
13.2		interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto		
		☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione		
14)	Confe	ormità igienico-sanitaria		
che l'in	terver	nto		
14.1		è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali		
14.2		è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della I.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali		
14.3		non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e		
		☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga		
14.4		prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:		
		☐ realizzazione di parcheggi ☐ recupero acqua piovana ☐ permeabilità dei suoli		
		ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali		
1		prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno		

adottate le misure di cui:				
all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private				
·				
all'art. 5 trattandosi di edificio pubblico privato aperto al pubblico, comma 1				
art. 6, comma 2				
15) Interventi strutturali e/o in zona sismica				
che l'intervento				
15.1 ☐ non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015,				
Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;				
15.2 che essendo previste opere sulle parti strutturali:				
si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla				
interventi in zona a bassa sismicità (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);				
si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla				
sismicità (artt. 204 e 205 della I.r. 1/2015);				
DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE				
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)				
16) Proposta di classificazione aree ed edifici DGR 420/2007, art. 4 e 19 Che:				
☐ l'area				
oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:				
☐ Edilizia speciale, monumentale o atipica;				
Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;				
Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata; Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;				
Edilizia storico produttiva;				
Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;				
Aree inedificate di rispetto; Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;				
e si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del				
procedimento.				
17) Dispotto della disciplina regionale culla protezione delle codute dell'elte (1 - 46/2042)				
17) Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013) che l'intervento:				
ed al r.r. 5 dicembre 2014, n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla				
medesima normativa;				
non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla I. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014, n. 5, come motivato nella documentazione di progetto				
40) Tutala dalla composizioni si compi alattuisi manus liist et alattuore en elist				
18) Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici che l'intervento				
Side a miles reline				
non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013,				
n. 31				
he vilevenze si fini dell'ennicezione delle nerme di sui alle la 14/0/0000 a 0 a la 04 disserba 0040				
ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla I.r. 14/6/2002, n. 9 e I.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.				

			di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015 eressa:
11110	ei veii	to iiite	:1655a.
	NO	SI	Individuazione ambito di tutela
			le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
			aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
			aree boscate (art. 85 della I.r. 1/2015)
			fasce di transizione della aree boscate (art. 85, comma 2)
			le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
			le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
			aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
			i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
			l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
			i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
			la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
			le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
			le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zo di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
			l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
			oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
			gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della I.r 1/20015
			e di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali
nt	erven		
			è soggetto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del s. 152/2006;
		_	endo soggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della I.r. n. 12/2010 e del
		_	s. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n del
	_		
		gene	ra scarichi recapitati in pubblica fognatura
			di tipo domestico di tipo industriale assimilato al domestico
			di tipo industriale e pertanto necessita di AUA
			ra scarichi non recanitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di

certificazione ai sensi dell'art. 127 della I.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data Provvedimento / Istanza di AUA per gli scarichi dei reflui diversi da quelli domestici. 20.3 non genera emissioni in atmosfera genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06 genera emissioni in atmosfera e pertanto: dovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006; si allega Provvedimento / istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006

21) Prevenzione dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico

21) I revenzione dan inquinamento idinimoso e risparimo energenco				
L'intervento				
L IIIICI VEI	ito			
21.1		prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli		

21.2		elaborati progettuali, ai sensi della I.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della I.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile; non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI; (ovvero) ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;
DICHIAR	4ZIOI	NI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA S	TORIC	CO-AMBIENTALE
22) B	ene s	ottoposto ad autorizzazione paesaggistica ²
che l'inte	rvent	o, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
22.1		non ricade in zona sottoposta a tutela
22.2		ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore
		degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
22.3		ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli
		edifici e 22.3.1
		in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
		si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
		22.3.2
		si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
00\ D		attangata ad autorizzazione/etta di accorre della Consistandanza avaltada sica/etasia a autoriza
23) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale		
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,		
23.1		non è sottoposto a tutela
23.2	Ш	è sottoposto a tutela
		si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
24) Bene in area protetta		
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,		
24.1		non ricade in area tutelata
24.2		ricade in area tutelata, (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991
		approvato con

² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

24.3		è sottoposto alle relative disposizioni
		si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
24.4		che l'intervento è interessato da:
		Piano Area naturale protetta
		Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con in data
TUTELA	ECOLO	OGICA
		sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico
cne i im	mobile	e rientra nelle disposizioni di cui:
	NO	SI Individuazione normativa di riferimento
a) b)		al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23) all'art. 107 della I.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
c)		all'art. 108 della I.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)
	in or	conseguenza: dine alle fattispecie di cui alla lettera a) b) l'intervento rispetta le relative normative come risulta
		relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai i e per gli effetti dell'art. 127 della I.r. 1/2015
		elazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia
	in o	ompatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015; rdine alla fattispecie di cui al punto c) , l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative native, come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correda il
	prog	
26)	Zona	di conservazione "Natura 2000"
		la zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. intervento
26.1		non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
26.2		è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000
26.3		interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della I.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:

27) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)					
27.1					
27.2		l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito			
27.3		l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito			
		si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga			
28)	Aree a	a rischio di incidente rilevante			
che in m	erito	alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):			
28.1		nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante			
28.2		nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale			
		28.2.1			
		28.2.2			
		si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale			
28.3		nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale			
		si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale			
29) /	Altri v	incoli di tutela ecologica			
che l'are	ea/imn	nobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:			
29.1		fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)			
29.2		Altro (specificare)			
		In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli			
		29.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi			
		vincoli			
		29.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di			
		assenso			
TUTELA		ONAL F			
TUTELA	FUNZI	UNALE			
30)	Vinco	li per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture			
L'immob					
30.1		non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ dell'art. 101 ☐ dell'art. 105 della l.r.1/2015;			
30.2		rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015			
30.3		non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di			
		Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.			
30.4		rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione			
		di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cu			
30.5		 ☐ all'art.100 della I. r. n. 1/2015 ☐ all'art. 105 della I. r. 1/2015 interessa la fascia di rispetto ☐ della strada ☐ della linea ferroviaria ed il progetto documenta il 			
	_	rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015. All'istanza			
<u> </u>		☐ richiedente/i			

		(ovvero)
		☐ è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà
30.6		trascritto ai fini dell'efficacia del titolo abilitativo. non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della I.r.
00.0		1/2015.
30.7		riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI,
		Capo III della I.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.
che l'are	ea/imn	nobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:
30.8	,	elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
30.9		gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
30.10 30.11	=	militare (d.lgs. n. 66/2010) aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche
00.11		ENAC)
30.12		acquedotto (Specificare)
30.13		costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea
30.14		doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374 terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla I. 16/6/1927, n. 1776
30.14	H	Altro (specificare)
		n acco di arca/immobile accognettata ad una a niù dei conrecitati vinceli
		n caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
		si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
		si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
31) Suss	sisten	za delle opere di urbanizzazione primaria
che l'int	erven	to
31.1		non incide sulle dotazioni infrastrutturali:
31.2		incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
		☐ le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il
		Piano attuativo stipulata in data
		elaborati di progetto;
31.3		altro (specificare)
32) Fatti	bilità	dei collegamenti ai servizi tecnologici
che l'int		
	erven	
32.1	Ш	non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative:
32.2		incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
		☐ l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico_ed è compatibile con il
		regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione
		sostitutiva;
		(ovvero)
		l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
32.3		è compatibile con i necessari collegamenti ☐ alle reti elettriche, ☐ telefoniche, ☐ del gas, ☐ delle
32.4		telecomunicazioni;
32.4	\Box	il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
		 non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
		□ subisce modifiche □ essendo previsto incremento del carico □ si tratta di nuovo scarico ed in
		conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:

allaccio alla pubblica fognatura;
scarico non recapitante in pubblica fognatura
altro (Specificare);
al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:
dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda
l'allaccio alla pubblica fognatura n del;
33) Contributo di costruzione
che per l'intervento
non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett
NOTE:
ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Assevera altresì che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 125 della I.r. 1/2015 e che conseguentemente la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere nel termine di cui all'articolo 125, comma 5, (inizio lavori alla data di presentazione) fatto salvo il differimento dei termini di cui all'articolo 125, commi 7, 8, 9 e 10 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della segnalazione sia stato adottato il motivato provvedimento di divieto di cui all'articolo 125, comma 12 della stessa I.r. 1/2015.

Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 125, comma 14 della l.r. 1/2015.

Data e luogo II Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

del		nella persona
Indirizzo mail/PEC		
		_
nella persona del		
indirizzo mail/PEC		
Responsabile del Trattamento dei o nella persona del		
indirizzo mail/PEC		
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto	l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data	Firma	

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA					
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO		
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)		
\checkmark	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio		
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio		
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.		
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento		
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 154, comma 5 l.r. 1/2015		
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 154, comma 4 l.r. 1/2015		
	Documentazione probante lo stato di fatto	f			
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione		
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	I)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.		
	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della I.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-			
	Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-			
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RE ASSEVERAZIONE	LAZIONE TECNICA	A DI		

✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Tutela dall'inquinamento acustico	10	
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923		
	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);	25	
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	29	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	30	
Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	33	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RIC	RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)					
In poss esso del Com une o altre ammi nistra zioni	Richi esta al SUA PE di acqui sizion e	Si alleg ano	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO	
			parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-		
			parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14		
			copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C	12		
			copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12		
			gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	30		

	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	30	
	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	25	
	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	25	
	assensi in materia di servitù viarie	30	
	assensi in materia di servitù ferroviarie	30	
	assensi in materia di servitù portuali	30	
	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	30	
	assenso in materia di usi civici	30	
	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	30	
	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si volgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	30	
	Autorizzazione per i pozzi ad uso non domestico (R.D. 1775/1933 – art. 95)	-	
	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	24	
	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	24	
	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	32	
	autorizzazione paesaggistica/paesaggistica semplificata ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	22	
	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	23	

	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della I.r 1/2015	15	
	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità, di cui all'art. 204 della l.r. 1/2015 e per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità	15	
	asseverazione in caso di interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
	la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada ANAS Comune Provincia Ovvero per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-	
	Dichiarazione di assimilazione scarichi in pubblica fognatura	20	
	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	20	
	Adesione all'autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272 c.2 del Dlgs 152/06		
	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	26	
	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	27	
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	28	
	Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA		
	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della I.r. 1/2015, riferita alla classe	-	
	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	

	nel caso di realizzazione di pozzi non domestici, domanda di concessione per l'attingimento di acqua da presentare all'Autorità competente in materia	-	
	nel caso di opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015	-	
	altro (Descrivere)		

II/I Dichiarante/i

Al Comune di		Pratica edilizia				
		del				
Sportello Unid	co per le Attività Produttive e per l'edilizia	Protocollo				
Indirizzo						
PEC / Posta elet	ttronica					
DATI DEL TITOLA	RICHIESTA DI PERMES (Artt. 119 e 123 della I.r. ARE (in caso di più titolari, la se	21/1/2015, n. 1)				
Cognome e Nome						
In qualità di	(Specificare)					
codice fiscale		_!!				
nato a	prov. <i>ll</i>	/ stato				
nato il	_ _					
residente in	prov. <i>ll</i>	/ stato				
indirizzo		n	C.A.P.	_ _ _		
PEC / posta elettronica						
Telefono fisso / cellulare						
DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)						
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA			(eventuale)		
in qualità di						
della ditta / società						
codice fiscale / p. IVA		_11				
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. <i>ll</i> _	_l n. l <u>_l_l_l</u>	_ _			

____ prov. *l_l_l*

indirizzo

PEC / posta elettronica	C.A.P.	<u> _ _ _ _ _ _ _</u>	_I
Telefono fisso / cellulare			
DATI DELPROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)			
CognomeNome			
codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _			
Nato/a a prov. III S	tato		
il / /			
residente in prov. I_I_I S	Stato		-
indirizzo n.	C.A.	P. _ _ _	
PEC / posta elettronica			

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

cellulare

Telefono

all'artic	olo 11	9, della	I.r. 1/2	di costruire per la seguente tipologia di intervento rientrante nella fattispecie prevista 2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'elenco riportato e: (barrare la tipologia dell'intervento)					
a.1		volume	nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero \(\subseteq\) l'ampliamento plani-volumetrico di quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio 2015;						
a.2		Altri inte	ervent	ii di nuova costruzione escluse le opere pertinenziali di cui all'art. 21 r.r. 2/2015:					
		a.2.1		interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;					
		a.2.2		realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;					
		a.2.3		installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore);					
		a.2.4		installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto, nonché il campeggio fuori dalle aree autorizzate qualora non costituisca parcheggio temporaneo;					
		a.2.5		realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;					
		a.2.6		opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio, diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della l.r. 1/2015 e non costituenti attività estrattiva o che non riguardano opere pertinenziali di cui all'art. 21 del					

		r.r. 2/2015;
		a.2.7 opere di scavo e riporto di terreno per la realizzazione di invasi per accumuli idrici (DGR n del
		a.2.8 recinzioni di terreni che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, coma 1 della l.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015
a.3		ristrutturazione urbanistica;
a.4 [ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
a.5 [interventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto d'obbligo;
a.6 [Ш	mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a permesso di cui all'art. 155, comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 (<i>Precisare</i>); (fatto salvo quanto previsto all'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r. 1/2015)
a.7 [varianti alle previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015;
a.8 [1 1	realizzazione di avio superficie di cui all'art. 103 ☐ campo di volo ☐ elisuperficie di cui all'art.104, della l.r. 1/2015;
a.9 [ш	opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.
a.10		interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l.r. 1/2015;
a.11 [interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;
a.12 [interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo
a.13 [interventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo
a.14 [interventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto d'obbligo; (Precisare)
DICHIAR	RAZIO	DNI
pene stal degli artt contenut	bilite t. 483 o del	fi, anche ai sensi degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della I.r. 1/2015, é/sono consapevole/i delle per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e , 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del la dichiarazione resa, decadr dai benefici connessi all'istanza e al provvedimento conseguito sulla hiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000.
viste	le ris	ultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale)
		DICHIARA
b) Ti	itolar	ità dell'intervento
di avere	titolo	o alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
		(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)
dell'immo	obile i	interessato dall'intervento e di
b.1 [avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
		non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Localizzazione dell'intervento							
che l'intervento interessa							
☐ Intero edificio ☐ Porzione di edificio ☐ Unità Immobiliare ☐ Area libera							
sito in (via, piazza, ecc.) n n.							
scala piano interno C.A.P. <i>llll</i>							
censito al catasto (se presenti)							
☐ fabbricati foglio n map sub sez urb ☐ terreni							
Coordinate:							
e che							
□ la destinazione d'uso in atto □ nell'edificio □ nella/nelle unità immobiliari è quella □ residenziale □ turistico - ricettiva □ produttiva e direzionale □ commerciale							
☐ rurale							
□ accessoria a							
ed è legittimata in base alle disposizioni di cui							
all'articolo 155, comma 3 della l. r. 1/2015 (<i>Precisare documentazione probante</i>)							
all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.							
d) Opere su parti comuni o modifiche esterne							
d.1 non riguardano parti comuni d.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "Soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità							
d.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto							
e) Descrizione sintetica dell'intervento							
che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:							

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che l'imme	obile	oggetto di intervento:			
f.1 non è stato interessato da domanda di condono edilizio; (ovvero)					
		è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della legge 47/1985 della legge 724/1994 dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n			
	(ovv	,			
f.2	(ovv	non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria; non è stato oggetto di accertamento di conformità; ero)			
		è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con il rilascio del titolo in sanatoria n			
f.3	Ovv	non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;			
		è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)			
f.4		non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;			
	(ovv	ero) è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto ei			
		procedimenti sanzionatori)			
f.5		è costituito da area libera da edificazione;			
F che. in r	elazio	one allo stato di fatto:			
f.6		la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio,			
		ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (indicare tipo, oggetto ed estremi)			
	rero)				
		l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:			
f.7		ai fini del Titolo III, Capo V della I.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori			
f.8		sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011; ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (<i>Precisare</i>)			
		e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (Precisare data)			
f.9		ai fini dell'intervento per □ attività agrituristiche □ fattorie didattiche □ fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;			
f.10	Ш	ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;			
		allega ai fini del punto la seguente documentazione:			
		foto aeree documentazione catastale			
		atti pubblici di compravendita			
		altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune			
f.11		l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, ☐ art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 ☐ art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei			

	manufatti, quali: studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche; documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;						
		atti pubblici di compravendita					
		documentazione catastale altra documentazione consistente in					
		allegati all'istanza					
g) Ca	lcolo (del contributo di costruzione					
<u> </u>		ento da realizzare					
g.1		non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi 🗌 dell'articolo 133, comma 1, lett della					
g.2		I.r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015; è dovuto il contributo di costruzione					
3		in misura completa;					
		in misura ridotta in quanto:					
		edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);					
		promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r.					
		— 6/2010); certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r.					
		□ 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015); □ adeguamento sismico, □ miglioramento sismico, □ prevenzione sismica di edificio destinato a □ residenza □ servizi □ produttivo di cui □ art. 51, comma 2 r.r.					
		2/2015 art. 51, comma 3 r.r. 2/2015					
g.3		la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente istanza e le somme dovute:					
		 □ sono corrisposte in un'unica soluzione (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento); □ verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati prima della conclusione del procedimento: gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali); si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla 					
g.4		normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati all'istanza (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento).					
		le opere di urbanizzazione primaria secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla enzione/atto d'obbligo n. del					
h) Te	cnici i	ncaricati					
		ato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2					
dell'allega	ato "S	OGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre					
h.1	Ш	di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"					
h.2		che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori					
i) Imp	resa e	esecutrice dei lavori					
i.1		che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti соілуоцті"					
i.2		che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori					
i.3		che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne					

I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento								
1.1								
1.2		ricade ı	(d.lgs. n. 81/2008) ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima					
1.3	П			di an	oplicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs.			
	_							
		n. 81/2008) e pertanto: I.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici I.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno e lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/20 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs.						
	81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo							
		applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 I.3.2.1						
n	n) Diriti	ti di terzi						
di ess	ere cor	nsapevole	e che il pe	rmess	o di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi			
n) Presentazione dell'istanza								
di aver incaricato per la presentazione telematica della presente istanza a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig								
	della Provincia di al n							
o) Rispetto della normativa sulla privacy								
di ave	r letto l	'informati	iva sul trat	tamer	nto dei dati personali posta al termine del presente modulo			

p) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- A comunicare, almeno 3 giorni prima dell'inizio della realizzazione delle opere, il nominativo del Direttore dei lavori, dell'impresa e i dati e gli elementi di cui all'art. 121, comma 3 della I.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritta dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessiti ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;

- A tenere in cantiere copia del permesso di costruire e della documentazione allo stesso allegata;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;
- Ad effettuare gli adempimenti in materia di contributo di costruzione a seguito della richiesta del responsabile del procedimento prevista al comma 8 dell'art. 123 della l.r. 1/2015.

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente istanza, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 121, comma 5 della l.r. 1/2015.

Le opere oggetto del premesso di costruire debbono essere iniziate entro un anno dal rilascio o dalla formazione del silenzio – assenso e il termine per l'ultimazione dei lavori non può superare quattro anni dalla data di inizio (art. 121, comma 1 l.r. 1/2015). Il mancato inizio dei lavori entro un anno, non comporta la decadenza del permesso (art. 121, comma 2 l.r. 1/2015), fermo restando che i lavori devono essere comunque completati nel termine di cinque anni dalla data di rilascio del permesso.

In caso di permesso di costruire acquisito mediante silenzio – assenso ai sensi del comma 13 dell'art. 123 della l.r. 1/2015, l'esistenza del titolo è provata dalla copia dell'istanza e dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal SUAPE, dalle dichiarazioni, autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati, nonché da atti di assenso eventualmente necessari. Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

indirizzo ☐ per via telematica tramite il seguente indirizzo	nicazioni relative alla presente istanza avvengano al seguente
(Luogo e data)	Proprietari /Aventi titolo/Altro

NOTE:

- In caso di accertamento di conformità di cui all'art. 154 della I.r. 1/2015, il testo deve essere conseguentemente adeguato con riferimento al relativo procedimento
- Si allega copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità dei soggetti istanti e di altri soggetti coinvolti nelle dichiarazioni e asseverazioni
- 3) Art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015. Ai fini della presentazione, anche con modalità telematiche, di istanze relative ai titoli abilitativi, di piani attuativi, e di comunicazioni degli interventi relativi alle opere libere e procedimenti connessi, nonché di ogni altra istanza rivolta agli enti di cui ai commi 1 e 2, compreso il ritiro dei provvedimenti conseguenti, l'interessato può delegare, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il progettista, il direttore dei lavori delle opere o altro soggetto.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto al la portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE d	li	nella persona
Indirizzo mail/PEC		-
	ıti:	_
nella persona del indirizzo mail/PEC		
Responsabile del Trattamento dei nella persona del	i dati (eventuale)	
II/la sottoscritto/a dichiara di aver let	tto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data	Firma	

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(Artt. 119 e 123 della l.r. 21/1/2015, n. 1)

DATI DEL PROGETTISTA			
Cognome e Nome			
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	<u> _ _ _ </u>
N.b. I dati del progettista coincidono con quelli gi architettoniche	ià indicati, nella sezione 2 dell'Allegato) "Soggetti coinvolti", per il pr	ogettista delle opere
DICHIARAZIONI			

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, sotto la propria responsabilità con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:

a)	la str	umen	tazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;								
b)	le no	le norme immediatamente prevalenti del vigente P.T.C.P. della Provincia di;									
c)	le disposizioni del vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma 6, 244, comm 3, ultimo periodo, 245, 246, 248 e 249 della l.r. 1/2015;										
d)	le pre	evisio	ni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;								
e)	le dis	sposiz	ioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia;								
f)	-		e risulta dall'attestazione sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile intervento:								
	f.1		non è stato interessato da domanda di condono edilizio;								
	(ovv	ero)									
	f.1		è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui \(\bigcup \) (L. 47/85) \(\bigcup \) (L. 724/94) \(\bigcup \) (D.L. 269/2003 e I.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n								
			non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;								
	f.2		che l'immobile è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n del								
	f.3		è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di								
			(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)								

non sono pendenti
sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a

che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente	f.5	che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
all'articolo 137, comma 6 della I.r. 1/2015;	f.6	che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente
		all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015;

DICHIARA

1) Tipo	logia	di inter	vento	e descrizione sintetica delle opere			
tipolog	jia di	interve	ento	sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente orevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati no riportato nella presente dichiarazione:			
1.1		nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento plan volumetrico di quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 16 febbraio 2015;					
1.2	П	Altri int	erven	ti di nuova costruzione escluse le opere pertinenziali di cui all'art. 21 r.r. 2/2015:			
		1.2.1		interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;			
		1.2.2		realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;			
		1.2.3		installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore);			
		1.2.4		installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto;			
		1.2.5		realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;			
		1.2.6		opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio, diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della l.r. 1/2015 e non costituenti attività estrattiva o che non riguardano opere pertinenziali di cui all'art. 21 del r.r. 2/2015;			
		1.2.7		opere di scavo e riporto di terreno per la realizzazione di invasi per accumuli idrici (DGR n del			
		1.2.8		recinzioni di terreni che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, coma 1 della l.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015			
1.3		ristruttı	urazio	ne urbanistica;			
1.4			ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della I.r. 1/2015 che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;				
1.5		interve d'obbli		gli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto			
1.6		permes	sso di	di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a cui all'art. 155, comma 7, let. b) della I.r. 1/2015 (<i>Precisare</i>); (fatto previsto All'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della I.r. 1/2015)			
1.7		variant	i alle p	previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015;			
1.8		realizza I.r. 1/20		e di avio superficie di cui all'art. 103 🗌 campo di volo 🗌 elisuperficie di cui all'art.104, della			
1.9		dimens	opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.				
1.10		interve	nti su	edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l.r. 1/2015;			
1.11		interve	nti su	edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della I.r. 1/2015;			
1.12				edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionato			

1.13	3 🗆	interventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo						
1.14	· 🗆	interventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto d'obbligo; (Precisare)						
e che	consis	tono in:						
		geometrici dell'immobile o						
che i	dati ge	ometrici dell'immobile og	getto di intervento sono i se	eguenti:	1			
		Superficie utile	coperta SUC	mq				
		volumetria		тс				
		numero dei piar	ni	n				
			munale vigente e in salvagu nto risulta individuata dal/è					
Cile	area/iii	mnobile oggetto di iliterve	SPECIFICARE	ZONA	ART.			
	PRG	SPECIFICARE ZONA ART.						
	1110		ALTRO:					
		0:						
		0:						
N.B. 0	ALTR	enti di cui all'art. 119 della I.r. 1/	'2015 disciplinati da Piano attuati	vo sono realizzabili mediante	SCIA obbligatoria (art. 124,			
N.B. 0	ALTR	enti di cui all'art. 119 della I.r. 1/	'2015 disciplinati da Piano attuati	vo sono realizzabili mediante	SCIA obbligatoria (art. 124,			
N.B. C	ALTR	enti di cui all'art. 119 della I.r. 1/		vo sono realizzabili mediante	SCIA obbligatoria (art. 124,			
N.B. C	ALTR	enti di cui all'art. 119 della l.r. 1/ 1/2015)	ica dell'intervento	vo sono realizzabili mediante	SCIA obbligatoria (art. 124,			
N.B. C	ALTR	enti di cui all'art. 119 della l.r. 1/ 1/2015) prmità edilizia ed urbanisti l'intervento di cui alla prese è conforme alle prescrizio	ica dell'intervento nte dichiarazione: ni del vigente P.R.G./P. di F					
N.B. C	ALTR	enti di cui all'art. 119 della I.r. 1/1/2015) prmità edilizia ed urbanisti l'intervento di cui alla prese è conforme alle prescrizio data	ica dell'intervento nte dichiarazione: ni del vigente P.R.G./P. di F	. approvato condi cui all	in			
N.B. C	ALTR	enti di cui all'art. 119 della l.r. 1/1/2015) prmità edilizia ed urbanisti l'intervento di cui alla prese è conforme alle prescrizio data	ica dell'intervento nte dichiarazione: ni del vigente P.R.G./P. di F	. approvato condi cui all del r.r. 2/2015 ed è con	in larticoloin forme alla relativa ;			
N.B. C	ALTR	enti di cui all'art. 119 della l.r. 1/1/2015) prmità edilizia ed urbanisti l'intervento di cui alla prese è conforme alle prescrizio data interessa la zona omoger delle N.T.A. del P.R.G/P normativa di attuazione ed è conforme all vigente precisato; è conforme alle disposizio	ica dell'intervento nte dichiarazione: ni del vigente P.R.G./P. di F	. approvato condi cui all del r.r. 2/2015 ed è con r l'attività Edilizia come	in articoloforme alla relativa ; precedentemente			
N.B. C	ALTR	enti di cui all'art. 119 della I.r. 1/1/2015) Drmità edilizia ed urbanisti l'intervento di cui alla prese è conforme alle prescrizio data interessa la zona omoger delle N.T.A. del P.R.G/P normativa di attuazione ed è conforme al vigente precisato; è conforme alle disposizio delle altezze e delle distar non è in contrasto con le p	ica dell'intervento nte dichiarazione: ni del vigente P.R.G./P. di F	. approvato con di cui all del r.r. 2/2015 ed è con r l'attività Edilizia come te al calcolo delle volumet P. di F. o □ della variante	in forme alla relativa precedentemente rie, delle superfici,			
N.B. C	ALTR	enti di cui all'art. 119 della I.r. 1/1/2015) prmità edilizia ed urbanisti l'intervento di cui alla prese è conforme alle prescrizio data interessa la zona omoger delle N.T.A. del P.R.G/P normativa di attuazione ed è conforme all vigente precisato; è conforme alle disposizio delle altezze e delle distar non è in contrasto con le p F. adottato/adottata co rispetta le prescrizioni del prevalenza sulla pianificaz	ica dell'intervento nte dichiarazione: ni del vigente P.R.G./P. di F	. approvato con	in articolo			

		carattere	oggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di, aventi e di prevalenza sulla pianificazione comunale; e la destinazione d'uso
		negli ela 2/2015 i	borati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della l.r. 1/2015 e del r.r. n materia di destinazione d'uso;
4.2	_		to, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:
			nbordinato all'approvazione di Piano attuativo; me alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n in
		data è effettu	ato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed dizioni previste all'art. 9, comma 2 del d.P.R. 380/2001;
		adottato	contrasto con le prescrizioni del Piano attuativo o della variante al Piano attuativo con atto C.C. n
			me come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
			gramma urbanistico di cui all'art. 72 della I.r. 1/2015 adottato/approvato con
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
			gramma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di Piano uativo con
1.3			rvento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:
		☐ col	orazione delle pareti esterne;
		☐ ma	teriali;
		☐ tipo	ologia edilizia dei manufatti.
=) 4			D
5) (Conto	ormita ai	Piani di settore
5.1		che l'inte	ervento non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;
5.2		che l'inte	ervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:
		NO S	
			 Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267− D. Lgs. 152/2006 e denominato: □ Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008, e n. 707/2008, come integrate dalla DGR 853/2015;
			Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani;
			PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in
			data; PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008
			Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998, I.r. 10/2014 e r.r. 1/2018);
			Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i);
			Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (Specificare)
6) (Confe	ormità in	materia di dotazioni territoriali e funzionali
3.1		l'intonio	nto non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;

commerciali altri servizi artigianali - industriali turistico - ricettivo per le qual la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi del r.r. 272015 Titolo I, Sez. III dell'art	6.2			comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni			
rr. 22015 Titolo II, Sez. III dell'art delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. Di conseguenza:			d'uso: □ comme	rciali 🗌 altri servizi 🗌 artigianali – industriali 🗌 turistico – ricettivo			
Di conseguenza: le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data							
le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data							
Interess un edificio privato aperto al publico e ha especial del A.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, sodisita in quatrativi allegati acrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, sodisita in pure sesendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, sodisita in quatrativi allegati progetti della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati progetto della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddista ili requisitori di: 7.3.1 accessibilità 7.3.2 visitabilità 7.3.3 adattabilità 7.3.3 adattabilità 7.3.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto della corrispondente normativa regionale, non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici (e possibile selezionare più di un'opzione) 8.2.1 di produzione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnolo			_				
di rilascio del Permesso di costruire;							
n			di rila	scio del Permesso di costruire;			
che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti dal r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 (ex. L.12/1989); che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti all'art. 25, comma 4 del r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali. 7) Barriere architettoniche Che l'intervento 7.1			n	del ed il relativo importo è versato con le modalità			
2/2015, art. 77, comma 4 (ext. 122/1989); 6.4	6.3	П					
n. 2/2015, art. 77, comma 4 la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali. 7) Barriere architettoniche che l'intervento 7.1		_	2/2015, art	. 77, comma 4 (ex L.122/1989);			
Che l'intervento	6.4						
7.1	7)	Barri	ere architetto	oniche			
7.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 7.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il/i requisito/i di: 7.3.1 accessibilità 7.3.2 visitabilità 7.3.3 adattabilità 7.3.3 adattabilità 7.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati. 8) Sicurezza degli impianti che l'intervento 8.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici (e possibile selezionare più di un'opzione) 8.2.1 di produzione, trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (e possibile selezionare più di un'opzione) 8.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere 8.2.3 di ricaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione e di arcazione dei locali 8.2.4 dirici e sanitari di qualsiasi natura o specie 8.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di	che l'ir	nterve	ento				
7.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 7.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il/ requisitori di: 7.3.1 accessibilità 7.3.2 visitabilità 7.3.3 adattabilità 7.3.3 adattabilità 7.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, perianto si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati. 8) Sicurezza degli impianti che l'intervento 8.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici (e possibile selezionare più di un'opzione) 8.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere 8.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere 8.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione e l'attilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione ed aerazione dei locali 8.2.4 dirici e sanitari di qualsiasi natura o specie seguenti di prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei prodotti della combustione e derevacuazione di poste sono di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di				getto alle prescrizioni degli articoli 77 e sequenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.			
82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 7.3			236/1989 o	della corrispondente normativa regionale			
dimostrativi allegati al progetto a soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il/i requisito/i di: 7.3.1	7.2						
della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il/i requisito/l di: 7.3.1 accessibilità 7.3.2 visitabilità 7.3.3 adattabilità 7.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati. 8) Sicurezza degli impianti che l'intervento non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere 8.2.1							
soddisfa il/i requisito/i di: 7.3.1	7.3						
7.3.2 visitabilità 7.3.3 adattabilità 7.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto							
7.3.3 adattabilità 7.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati. 8) Sicurezza degli impianti che l'intervento			7.3.1	accessibilità			
7.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati. 8) Sicurezza degli impianti			7.3.2	visitabilità			
236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati. 8) Sicurezza degli impianti che l'intervento			7.3.3	adattabilità			
architettoniche, pertanto si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati. 8) Sicurezza degli impianti che l'intervento	7.4						
descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati. 8) Sicurezza degli impianti che l'intervento 8.1							
8) Sicurezza degli impianti che l'intervento 8.1							
che l'intervento 8.1			d	escritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.			
8.1	8)	Sicur	ezza degli in	npianti			
8.1	che l'ir	nterve	ento				
(è possibile selezionare più di un'opzione) 8.2.1		_		rta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici			
 8.2.1	8.2		comporta l'i	installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:			
di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere 8.2.2			(è possibile se	elezionare più di un'opzione)			
8.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali 8.2.4 dirici e sanitari di qualsiasi natura o specie 8.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali 8.2.6 mipianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di			8.2.1				
natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali 8.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie 8.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali 8.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di			8.2.2	radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere			
condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali 8.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie 8.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali 8.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di			8.2.3				
8.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali 8.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di							
evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali 8.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di			8.2.4	idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie			
			8.2.5				
			8.2.6	·			

	8.	.2.7	Ш	di protezior	ne antincendio
	8.	.2.8		altre tipolo	ogie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale
			ŗ	ertanto, ai s	sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:
				8.2.8.1	non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
				8.2.8.2	è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
					allega i relativi elaborati
					_
9) Co	onsun	ni ener	getio	ei	
che l'inte	ervent	to, in m	nater	ia di risparr	mio energetico,
9.1	Ovve		teres	sa il sistema	a di riscaldamento;
					ma di riscaldamento in quanto si prevede: n nuovo impianto;
		la	nanı	itenzione di u	aordinaria 🗌 la ristrutturazione 🔲 l'ampliamento dell'impianto esistente;
					nuova installazione di generatori di calore; vvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo
		VI, de	I DĎF	R 380/2001 r	nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e
					abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, Sarà e ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015
9.2	П			gibilità dell'in	
9.2	Ц		sario		erventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è e verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;
					sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al
		risparı	nio	e fabbisogi	no energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di
					di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);
		l'inter\	ento/	comporta l'a	applicazione delle disposizioni di cui:
		a			omma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r.
			2/20	,	dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati
				gettuali.	io relativi iiriid e condizioni risulta valutato eu individuato riegii clasorati
9.3	Ш				cio di nuova costruzione intervento di totale ristrutturazione edilizia de l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di
		acqua	cald	a sanitaria i ı	n attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;
					ie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, r.r. 2/2015 e quindi non si di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda
9.4		sanita	ria		
3.4	Ш				residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;
9.5					stinato ad 🗌 attività produttiva 🗌 attività agricola 🔲 ad attività per servizi e di
					uzione di totale ristrutturazione edilizia di ristrutturazione urbanistica con quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia
9.6					n attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;
3.0					l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ☐ ricade da ampliamento di un edificio con destinazione ☐ residenziale ☐ per attività
0.7	prod	uttive [] ре	r servizi, pe	er una Suc inferiore al 50% dell'esistente.
9.7	impia	anti ali	ment	ati da fonti	to il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da rinnovabili in applicazione del D.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3)
	•	•			

10) Tutela dall'inquinamento acustico che in relazione all'intervento, in materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico 10.1 🗌 per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della I.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative; 10.2 🗌 Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della I.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015, allega la seguente documentazione: (normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227) 11) Produzione di materiali di risulta che l'intervento 11.1 non interessa la gestione di terre e rocce da scavo interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di 11.2 accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 3/08/2015, n. 966 e 25/05/2013, n. 461, nonchè dalle vigenti normative di settore, (D.lgs. 152/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 - art. 8 L. 164/2014) come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza 12) Prevenzione incendi che l'intervento 12.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 12.2 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione 12.3 incendi e pertanto 12.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga e che l'intervento non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai 12.4 sensi del d.P.R. n. 151/2011 12.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto 12.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei 12.6 requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. ___ in data /__/_/_/_/_/_/_/

13) Amı	anto
che le	opere	
13.1		non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
13.2		interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto :

		13.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione
		13.2.2 sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori
14) Con	oformità igienico-sanitaria
che l'i	inton	vento
14.1		è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali
14.2		è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della I.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali
14.3		non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
14.4		prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015,
		relativamente a: ☐ realizzazione di parcheggi ☐ recupero acqua piovana ☐ permeabilità dei suoli
14.5		ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:
		all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private
		□ all'art. 5 trattandosi di edificio □ pubblico □ privato aperto al pubblico, comma 1□ art. 6, comma 2
15	i) Inte	rventi strutturali e/o in zona sismica
15.1		che l'intervento non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del DPR 380/2001 e della I.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
		che essendo previste opere sulle parti strutturali: si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla
		dell'art. 202 della I.r. 1/2015 ovvero preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (DGR 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della I.r. 1/2015);
		si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla per interventi, ovvero preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (DGR 167 del
		20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della I.r. 1/2015);
		riconducibili in base alla DGR 166 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1, ☐ lett. a) della l.r. 1/2015 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della
		medesima legge regionale; ☐ riconducibili in base alla DGR 168 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1, ☐ lett. c)
		della I.r. 1/2015 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della I.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.
16) Qua	lità ambientale dei terreni
che l'ii	nterve	ento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
16.1		non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
16.2		a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto
		16.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
16.3		è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data l in data l

17) Atte	estazio	one sulla sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria
17.1 17.2		l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali; l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza: le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data
17.3		le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto; altro (specificare)
18) Atte	estazio	one sulla fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici
18.1		l'intervento non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;
18.2		l'intervento incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
		□ l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico □ al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva; (ovvero)
10.0		l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
18.3	Ш	è compatibile con i necessari collegamenti alle reti elettriche, telefoniche, del gas, delle telecomunicazioni:
18.4		il sistema di smaltimento acque bianche e nere: non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il
		sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge; subisce modifiche sessendo previsto incremento del carico si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante: allaccio alla pubblica fognatura; non servito da pubblica fognatura;
		altro (Specificare);
		al riguardo è necessario il seguente assenso:
		dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n
		ONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE del verde, illuminazione, ecc.)
19) Pro _l	posta	di classificazione aree ed edifici dgr 420/2007, art. 4 e 19
19.1	☐ l'	immobile 🗌 l'area oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come le:
		Edilizia speciale, monumentale o atipica; Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra; Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata; Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali; Edilizia storico produttiva; Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico; Aree inedificate di rispetto; Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;
		sta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 07) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

20)	Tutela dalle es	posizioni ai	campi e	elettrici. ı	magnetici e	d elettromagnetici

Che l'in	tervei	nto
20.1		non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31
20.2		ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

21) Altri ambiti di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015

L'intervento interessa:		
N	o si	Individuazione ambito di tutela
		le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della I.r. 1/2015) aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della I.r. 1/2015)
		aree boscate (art. 85 della I.r. 1/2015)
		fasce di transizione della aree boscate (art. 85, comma 2)
		le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
		le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
		aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
		i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) I.r. 1/2015)
		l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
		i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
		la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
		le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
		le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
		l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
		oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
		gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della I.r 1/20015

22) Prevenzione dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico

==/ · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
L'intervento		
22.1		prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della I.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della I.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;
22.2		non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI; (ovvero)
		ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

23) Bo	ne so	ttoposto ad autorizzazione paesaggistica ¹		
23.1	he l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),			
23.2		ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R n. 31/2017, Allegato A e art. 4.		
23.3		ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore o edifici e		
		è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e		
		si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata		
		è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e		
		si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica		
		ttoposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale		
	mmob —	ile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,		
24.1		non è sottoposto a tutela		
24.2	24.2			
		24.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta		
25) Be	ne in	area protetta		
		oile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della nte normativa regionale,		
25.1		non ricade in area tutelata		
25.2		ricade in area tutelata (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con		
25.3		è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto		
		25.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta		
che l'in	iterver	to è interessato da:		
25.4		Piano Area naturale protetta		
25.5		Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con		

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

in data

¹ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

26) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico

L'im	mobi	le rientr	a nelle disposizioni di cui:
	NC		Individuazione normativa di riferimento
a)			al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
b)	Г	п п	all'art. 107 della I.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto a
c)			inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici) all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)
	ed	in conse	eguenza:
	in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) ☐ b) ☐ l'intervento rispetta le relative normative come risulta da relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015		
	si allega: relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015; in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normati come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correda il progetto.		
27) Zoı	na di	conserv	azione "Natura 2000, valutazione di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali
		lella zor l'interve	na speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. ento
27.1		non è s	soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
27.2		è sogg	etto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000
27.3		valutaz	issa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della I.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla ione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 06, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente
E che l'	interv	ento	
27.4	П	non è s	soggetto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del
		essend D.lgs. 1	52/2006; lo soggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n
		dei	sono state assunte le seguenti determinazioni:
27.5		☐ di	scarichi recapitati in pubblica fognatura tipo domestico tipo industriale assimilato al domestico
		=	tipo industriale e pertanto necessita di AUA
			scarichi non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di:
			ertificazione ai sensi dell'art. 127 della I.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in
			gnatura resa da professionista abilitato in data
		☐ Ist	tanza di AUA per gli scarichi dei reflui diversi da quelli domestici.
27.6		non ger	nera emissioni in atmosfera
		genera	emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06
		genera	emissioni in atmosfera e pertanto:
		☐ do	ovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 72, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
		Si	allega istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006

28) Fascia di rispetto cimiteriale				
che in	merit	to alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)		
28.1		l'intervento non ricade nella fascia di rispetto		
28.2		l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito		
28.3		l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto		
		28.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga		
29) Ar	ee a r	rischio di incidente rilevante		
che in	merit	to alle attività a rischio d'incidente rilevante (105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):		
29.1		nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante		
29.2		nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale		
		29.2.1		
		29.2.2		
		29.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale		
29.3		nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto		
		29.3.1 si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale		
3U) VII	tri vin	acoli di tutela ecologica		
	area/ir	mmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:		
30.1	Ш	fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)		
30.2		fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)		
30.3		Altro (specificare)		
		In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli		
		30.3.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli		
		30.3.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso		
		(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)		
TUTEL	A FUN	NZIONALE		
31) Vir	ncoli	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture		
che l'a	area/ir	mmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:		
31.1	I 🗆	L'immobile non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; dell'art. 101 dell'art. 105 della l.r.1/2015;		
(ovi	/ero) □	L'immobile oggetto rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80		
		☐ del D.M. 6/7/82; ☐ degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015,		
31.2	2	L'immobile non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.		

(ovvero)	
	L'immobile rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cu all'art.100 della l. r. n. 1/2015 all'art. 105 della l. r. 1/2015
31.3	L'intervento interessa la fascia di rispetto ☐ della strada ☐ della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015. All'istanza
	è allegato l'atto d'obbligo registrato e trascritto a cura e spese del/dei richiedente/i (ovvero)
	è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà registrato e trascritto ai fini dell'efficacia del titolo abilitativo.
31.4	L'intervento non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della I.r. 1/2015.
(ovvero)	L'intervento riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della I.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.
che l'area/im	mobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:
31.5	elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003) gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
31.7	militare (d.lgs. n. 66/2010) aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
31.9 31.10	acquedotto (Specificare)
31.11	doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374 terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla I. 16/6/1927, n. 1776
	Altro (specificare)
In o	caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
	 ☐ Si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
,	to di costruzione
l. r. 1/20 □ non è dell'ar	one alle disposizioni dell'art. 123, comma 2, nonché del Titolo V, Capo IV "Contributo di costruzione" della 15, si certifica che per l'intervento oggetto dell'istanza cui la presente è allegata: dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett della I. r. 1/2015 t. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015; uto il contributo di costruzione
	misura completa ☐ oneri di urbanizzazione ☐ costo di costruzione;
	misura ridotta in quanto: defilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015); promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010); certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015); adeguamento sismico, miglioramento sismico, prevenzione sismica di edificio destinato a
	residenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 art. 51, comma 3 r.r. 2/2015 altro
	ninato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente na regionale e comunale.
33) Pienette	della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (1 × 46/2012)
che l'interver	della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013) nto:
	getto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 r.r. 5 dicembre 2014, n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla
mede	sima normativa; e soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, ed al r.r. 5 dicembre 2014, n. 5, come motivato nella documentazione di progetto

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento comunale per l'attività edilizia, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo	II progettista		

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di	nella persona	
Indirizzo mail/PEC		
Responsabile della protezione dati:		
nella persona del		
indirizzo mail/PEC		
Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)		
nella persona del		
indirizzo mail/PEC		

II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto	l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data	Firma

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE					
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO		
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)		
\checkmark	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio		
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio		
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.		
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento		
	Documentazione probante lo stato di fatto	f)			
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione		
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	I	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.		
	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-			
	Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della I.r. 1/2015;	-			
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)		
✓	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche	-	Sempre obbligatorio		
	in modalità virtuale o tramite @bollo DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RE	LAZIONE TECNICA	A DI		
✓	ASSEVERAZIONE Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori		

√	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche		Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	7	privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Documentazione ai fini della tutela dall'inquinamento acustico	10	
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	12	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	12	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923	40	
	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);	18	

Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	16	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	30	
Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	32	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RIC	RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO					
In poss esso del Com une o altre ammi nistra zioni	Richi esta al SUA PE di acqui sizion e	Si alleg ano	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO	
			parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-		
			parere della ASL/documentazione ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14		

	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C)	12	
	copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	
	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	30	
	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	30	
	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	26	
	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	26	
	assensi in materia di servitù viarie	31	
	assensi in materia di servitù ferroviarie	31	
	assensi in materia di servitù portuali	31	
	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	31	
	assenso in materia di usi civici	31	
	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	31	
	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si volgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	31	
	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	25	
	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	25	

	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	18	
	autorizzazione paesaggistica / paesaggistica semplificata ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	23	
	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	24	
	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della I.r 1/2015	15	
	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità, di cui all'art. 204 della l.r. 1/2015 e per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità	15	
	asseverazione in caso di interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
	la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada ANAS Comune Provincia Ovvero per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-	
	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	27	
	Dichiarazione di assimilazione scarichi in pubblica fognatura	27	
	Istanza AUA	27	
	Adesione all'autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272 c.2 del Dlgs 152/06		
	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	28	
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	29	
	Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA		

	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della I.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della I.r. 1/2015		
	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	
	altro (Descrivere)		

II/I Dichiarante/i

Pratica edilizia
del //////
Protocollo
da compilare a cura del SUAPE

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI	(compilare	solo in	caso di	più di un	titolare -	sezione r	ipetibile)
-------------	------------	---------	---------	-----------	------------	-----------	------------

Cognome e Nome	codice fiscale //_ //_ ///
in qualità di ⁽¹⁾	della ditta / società (1)
con codice fiscale / p. IVA (1) //	
nato a	prov. //_ / stato nato il I/_ //
residente in	prov. //_ / stato
indirizzo	n C.A.P. //_/_/
PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare
(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare s	una ditta o società
2. TECNICI INCARICATI (compil	re obbligatoriamente)
Progettista delle opere architett	nicho (compre necessario)
	dei lavori delle opere architettoniche
Cognome e Nome	codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
nato a	prov. //_/ stato nato il //_/_/
residente in	prov. //_ / stato
indirizzo	n <i>C.A.P.</i> _ _ _
con studio in	prov. //_/ stato
indirizzo	n C.A.P. //_/_/
Iscritto all'ordine/collegio	di al n. _ _ _ _
Telefono	fax cell
posta elettronica certificata	

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

1

Cognome e Nome	codice	e fiscale _ _ _ _ _ _ _
nato a	prov. //_/ stato	nato il /////
residente in	prov. //_ / stato _	
indirizzo	n	C.A.P. _ _ _
con studio in	prov. //_/ stato	
indirizzo	n	C.A.P. //_//
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. ////
Telefono	fax.	cell
posta elettronica certificata		
Progettista delle opere strutti	urali (solo se necessario)	
☐ incaricato anche come dirette	ore dei lavori delle opere struttur	ali
Cognome e Nome	codice	e fiscale _ _ _ _
nato a	prov. //_/ stato	nato il //_ ///
residente in	prov. /// stato _	
indirizzo	n	C.A.P. _ _ _
con studio in	prov. //_/ stato	
indirizzo	n	C.A.P. //_//
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. ////
Telefono	fax.	
posta elettronica certificata		
Direttore dei lavori delle oper	e strutturali (solo se diverso da	l progettista delle opere strutturali)
Cognome e Nome	codice	e fiscale _ _ _ _ _
nato a	prov. //_/ stato	nato il //_/_//
residente in	prov. /// stato _	
indirizzo	n	C.A.P. _ _
con studio in	prov. //_/ stato	
indirizzo	n	C.A.P. //_//
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Telefono	fax	_ cell
posta elettronica certificata		

	,	cell			
stremi dell'abilitaz pi e registri)	cione (se per lo svolgin	nento dell'attività oggetto dell'i	ncarico è richiesta u	na specifica autoriz	zzazione iscrizione
ui legale opresentante è					-
irizzo		n		C.A.P.	<u> _ </u>
n sede in		, ——			
C.I.A.A. di		prov. //_/	n. ///	_lll	
IVA	_ _		ll		
agione sociale					_
ati dell'impresa					
	endente di un'impresa)			
critto l'ordine/collegio		di	al n	.	/
	tto ad un ordine profe				
			O.A.F. IIII_		
		n			
		prov. //_/ stato			
		n (
		prov. //_ / stato			
ato a	pro	ov. //_/ stato		nato il //_	<u> </u>
ognome e Nome		codice fiscale			
caricato della		(ad	es, progettazione de	gii impianti/certifica	zione energetica, e

	ESE		

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale codice fiscale / p. IVA / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ /				
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		_ prov. //_/ n. //_//// con sede	in	
prov. //_ / stato		indirizzo	n	
C.A.P.	// il cui legale rappres	sentante è		
codice fiscale ///_	.	/ nato a	prov. //	
stato	nato il /_	_ Telefono		
fax	cell	posta elettronica		
Dati per la verifica della	regolarità contributiva			
☐ Cassa edile	sede di			
codice impresa n.		codice cassa n.		
□ INPS	sede di			
Matr./Pos. Contr. n.				
□ INAIL	sede di			
codice impresa n		pos. assicurativa territoriale n.		

Data e luogo II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità

dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

	di	_ nella persona
del Indirizzo mail/PEC		
	dati:	_
nella persona del		
indirizzo mail/PEC		
Responsabile del Trattamento de nella persona del		
Indirizzo mali/PEC		
II/la sottoscritto/a dichiara di aver	letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data	Firma	

Al		Comune	Pratica edilizia
di			Del IIIII
	La divisara		Protocollo
□SUAPE	PEC / Posta elettronica		□ COMUNICAZIONE FINE LAVORI
			da compilare a cura del SUAPE

COMUNICAZIONE FINE LAVORI

DATI DEL TITOLA	RE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")
Cognome e Nome	
In qualità di	(Specificare)
codice fiscale	
nato a	prov.
nato il	IIIII
residente in	prov. // stato
indirizzo	n C.A.P.
PEC / posta elettronica	
Telefono fisso / cellulare	

DATI DELLA DITTA O	DATI DELLA DITTA O SOCIETA'			
in qualità di				
della ditta /				_
società codice fiscale / p. IVA				_
Iscritta alla	prov.		IIII	I I
			rizzo	
PEC / posta				
elettronica		_ (C.A.P. /	lll
Telefono fisso / cellulare		_		
DATI DELPROCURA (compilare in caso o	ATORE/DELEGATO di conferimento di procura)			
Cognome	Nome			_
codice fiscale III		ا		
Nato/a a	prov. ll_	_I Stato		_
il lll/lll/ll				
	prov. ll_l			
				I
				_
Telefono fisso	/ cellulare			
del d.P.R. n. 445/200	nsapevole delle sanzioni penali pr 10 e Codice Penale), sotto la propri	eviste dalla legge a responsabilità	per le false dichiaraz	cioni e attestazioni (art. 76
CON RIFERIMENTO	ALL'IMMOBILE:			
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE DI			C.A.P.
DELE IIVIIVIODILE	INDIRIZZO			N.°
	SCALA	PIANO	IN	TERNO

COMUNICA

che in data// i lavori sono stati ultimati
□ completamente
□ in forma parziale come da planimetria allegata
che il titolo e/o comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente (*):
i
Attenzione : qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).
Data e luogo II/I Dichiarante/i
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)
Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento . Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Destinatari dei dati . I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.
Titolare del trattamento: SUAP di nella persona
del Indirizzo mail/PEC

nella persona del	rotezione dati:	-
nella persona del	ttamento dei dati (eventuale)	
	ara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data	Firma	

SOGGETTI COINVOLTI

1.TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	
In qualità di	(Specificare)
codice fiscale	
(I seguenti campi legittimato l'interve	sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno ento)
nato a	prov. II_ stato
nato il	<u> </u>
residente in	prov. /_/ Stato
Indirizzo	n C.A.P.
posta elettronica	
Cognome e Nome	
codice fiscale	
(I seguenti campi legittimato l'interve	sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno ento)
nato a	prov. II_I stato
nato il	<u> _ _ _ _ _ _ _ </u>
residente in	prov. /_// Stato
Indirizzo	n C.A.P.
posta elettronica	

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo II/I Dichiarante/i

5

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

		_ nella persona
del Indirizzo mail/PEC		
nella persona del		
indirizzo mail/PEC		
Responsabile del Trattamento dei da nella persona del indirizzo mail/PEC		
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'	'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data Firms	a	_

Quadro Riepilogativo della documentazione

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*)	-	Se previsto
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
	Copia di elaborato planimetrico del progetto con eventuali varianti depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse	-	Sempre obbligatorio in caso di lavori ultimati

II/I Dichiarante/i

Al di_	Comune	Pratica edilizia Del //_/_/_/_/_/_/_/
□SUAPE	zzo/ Posta elettronica	Protocollo da compilare a cura del SUAPE
	DICHIARAZIONE per l'A	
DATI DEL TITOL	ARE (in caso di più titolari, la sezione è rip	etibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")
Cognome e Nome		
In qualità di	(Specificare)	
codice fiscale		<u></u>
nato a	prov. //_/ state	0
nato il	IIII	
residente in	prov. //_/ state	0
indirizzo	n	C.A.P.
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso / cellulare		
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di		

della ditta / società

codice fiscale / p. IVA Iscritta alla C.C.I.A.A. di	
con sede in	prov.
PEC / posta elettronica	C.A.P.
Telefono fisso / cellulare	
	ROCURATORE/DELEGATO in caso di conferimento di procura)
Cognome	Nome
codice fiscale I	
Nato/a a	prov. Stato
il ll_l/ll_	I/III
residente in	prov. II_I Stato
indirizzo	n C.A.P. l_l_l_l_l
PEC / posta ele	ettronica
Telefono fisso	/ cellulare
Unitamente a 1:	l direttore dei lavori indicato nella Sezione "B", ai sensi dell'art. 138, comma 1 della l.r.21 gennaio 2015, n.
DIOIIIAIIAE	
	SEZIONE A
consapevoli o dicembre 200 emerga la no	(intestatari del titolo abilitativo, aventi titolo, aventi causa) delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 100, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato n veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici connessi alla presentazione della one, sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la nesabilità,
un servizio di anche in app	Direttore dei lavori consapevole della qualifica di persona esercente pubblica necessità che assume e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, licazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della I.r.1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n la sottoscrizione della presente dichiarazione:

RELATIVAMENTE A

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE							
	COMUNE DI					I 0 4 B	
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE						C.A.P. //_/	'II
	INDIRIZZO						N.°
	SCALA		PIANO			INTERNO	
	AGENZIA DELLE ENTRATE	- UFFICIO PROVIN	ICIALE DI		CENSITO) AL CATASTO:	
IDENTIFICATIVI CATASTALI						BBRICATI	□ TERRENI
	FOGLIO	MAPPALE/LI		SUB1	SEZUR		
	FOGLIO	MAPPALE/LI		SUB1	SEZUR		
	FOGLIO	MAPPALE/LI		SUB1	SEZUR	B.2	
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.) (Descrizione sintetica dell'intervento)							
			CHIARA				
che il titolo e/o la co	omunicazione che h	na legittimato	l'interven	to è il segu	iente:		
☐ Permesso di Costi	ruire (PC) n	del					
	n. n	del					
☐ Segnalazione Ceri	tificata di Inizio Attivit	tà (SCIA)					
prot. n	del						
prot. n	del						
☐ Comunicazione di inizio lavori per modifica ☐ della destinazione d'uso ☐ dell'attività (nel caso di nuova attività che comporti l'acquisizione dell'agibilità)							
dell'art. 137, comi	ggetti a comunicazior ma 2:						gibilità, ai sensi

 $^{^{1}}$ Da indicare solo in caso di SCIA per l'agibilità parziale 2 Da indicare ove presente

Si tratta di interventi su immobili esistenti che hanno ottenuto le seguenti certificazioni di:
Abitabilità n del
n del
☐ Agibilità n
n del del
 □ non è in possesso di certificazione di abitabilità/agibilità in quanto preesistente alla data di entrata in vigore del R.D. 27.7.1934 n. 1265 e non interessato da successive modifiche soggette ad acquisizione di certificazione.
Interventi interessati dalla ricostruzione post-eventi sismici
☐ l'immobile/unità immobiliare non risulta interessato da un'ordinanza di inagibilità a seguito degli eventi sismici; ☐ l'immobile/unità immobiliare risulta interessato da un'ordinanza di inagibilità a seguito degli eventi sismici: ☐ Indicare estremi U.M.I/edificio
Indicare estremi ordinanza di revoca inagibilità prot
Interventi interessati da dichiarazione di inagibilità
☐ l'immobile/unità immobiliare <u>non risulta</u> interessato da un'ordinanza di inagibilità; ☐ l'immobile/unità immobiliare <u>risulta</u> interessato da inagibilità di cui all'ordinanza prot. n
DICHIARANO
DICHIARANO che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n del//
☐ che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n del/
□ che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n del// □ che la comunicazione di fine lavori è presentata contestualmente alla presente dichiarazione PRESENTANO
☐ che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n del// ☐ che la comunicazione di fine lavori è presentata contestualmente alla presente dichiarazione
□ che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n del/ □ che la comunicazione di fine lavori è presentata contestualmente alla presente dichiarazione PRESENTANO la documentazione prevista dall'articolo 138 della l.r. 1/2015 "Procedimento per l'agibilità" ai fini dell'agibilità:
□ che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n del// □ che la comunicazione di fine lavori è presentata contestualmente alla presente dichiarazione PRESENTANO la documentazione prevista dall'articolo 138 della l.r. 1/2015 "Procedimento per l'agibilità" ai fini dell'agibilità: □ Totale
□ che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n del// □ che la comunicazione di fine lavori è presentata contestualmente alla presente dichiarazione PRESENTANO la documentazione prevista dall'articolo 138 della l.r. 1/2015 "Procedimento per l'agibilità" ai fini dell'agibilità: □ Totale
□ che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n del// □ che la comunicazione di fine lavori è presentata contestualmente alla presente dichiarazione PRESENTANO la documentazione prevista dall'articolo 138 della l.r. 1/2015 "Procedimento per l'agibilità" ai fini dell'agibilità: □ Totale
che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n
□ che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n del/ □ che la comunicazione di fine lavori è presentata contestualmente alla presente dichiarazione PRESENTANO la documentazione prevista dall'articolo 138 della l.r. 1/2015 "Procedimento per l'agibilità" ai fini dell'agibilità: □ Totale □ Parziale (specificare, in caso di agibilità parziale, le parti a cui si fa riferimento e allegare specifica relazione tecnica descrittiva dalla quale risultino le condizioni di funzionalità delle parti comuni dell'edificio, evidenziate nell'allegata documentazione catastale, per quanto strettamente necessario ai fini della sicurezza degli impianti e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché di funzionalità degli allacci alle reti tecnologiche) □ alla documentazione connessa e conseguente (elaborati grafici e dimostrazione dei presupposti) alla fattispecie di cui □ all'art.145, comma 7 della l.r.1/2015 per la presa d'atto da parte del Responsabile del preposto ufficio
che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n

lavori o tecnico abilitato	
	ONE C "Soggetti Coinvolti" e alla SEZIONE D "Quadro ebitamente firmate sia dal titolare che dal direttore dei lavori c
	delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle ttenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R.
Data e luogo	II/I Dichiarante/i
	Il Direttore dei Lavori
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 19	6/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)
	rme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo a sto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguent
	essario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico c to il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno ale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli ind disposizione degli uffici.	caricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a
("Nuove norme in materia di procedimento amministra	ti a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tivo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove chiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo eria di documentazione amministrativa").
di presentare reclamo a un'autorità di controllo come pre	ritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto visto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla azione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per e al SUAPE.
	ranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente ello necessario al conseguimento delle finalità per le quali ess
Titolare del trattamento: SUAPE di	
del	
Responsabile della protezione dati:	
nella persona del indirizzo mail/PEC	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma____

nella persona del_ indirizzo mail/PEC_

ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA INCARICATO ³

(Art. 138, comma 1 l.r. 1/2015)

SEZIONE B

1- DATI DEL TECNICO

La/II sottoscritta/o in qualità di:				
☐ direttore dei lavori				
professionista incaricato ⁴				
Cognome e Nome				
codice fiscale///////				
(I campi seguenti sono da compilare solo qualora i dati del direttore dei lavori o del professionista abilitato siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni riferiti all'immobile oggetto della presente segnalazione)				
nato aprov. //				
stato				
nato il <i>llll</i>				
residente inprov. III				
stato				
indirizzonnC.A.P. <i>lllll</i>				
con studio inprov. <i>IIl</i> stato				
indirizzonnC.A.P. <i>llllll</i>				
Iscritto all'ordine/collegioal n.llll				
Telefonofaxcell.				
posta elettronica certificata				

-

³ Qualora non sia stato nominato il direttore dei lavori

⁴ Idem

fermo restando che le dichiarazioni di cui all'articolo 138, comma 1, della I. r. 1/2015, e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori o della modifica della destinazione o delle attività di cui all'articolo 118, comma 3 della stessa I. r.,

ASSEVERA

Che gli	interventi	hanno	riguardato:				
☐ Nuov	☐ Nuova costruzione art. 7 comma 1 let. e) punti 1 e 5 della l.r.1/2015;						
☐ Ristr	utturazio	ne edili	zia;				
□ Ristr	utturazio	ne urba	nistica:				
	ifica desti						
☐ Modi	ifica delle	attività	ı (nel caso di nuova attività che comporti l'acquisizione dell'agibilità);				
□ assensi	la confo , pareri o		dell'opera rispetto al progetto ed alle relative prescrizioni risultanti dal titolo abilitativo o da zzazioni;				
	la prosc	iugatur	a dei muri e la salubrità degli ambienti;				
	il rispett	o delle	misure obbligatorie previste dalle norme regolamentari regionali in materia di risparmio idrico				
		Ū	adempimenti in base alle vigenti normative, relativi agli allacci:				
			acquedotto				
	_		adduzione idrica				
			ttrica				
			oblica di gas metano o altra rete				
_	_		efonica				
			a in opera degli apparati per la prevenzione delle cadute dall'alto in ottemperanza al disposto 2013, n. 16 e del R. R. 5/12/2014, n. 5 e in conformità al progetto presentato;				
	NO	SI	Descrizione				
			l'avvenuta realizzazione di opere non conformi al titolo, ma che rispettano limiti e condizioni stabiliti dall'art. 145, ☐ comma 7 ☐ comma 8 ☐ 139, comma 3 l.r. 1/2015 come dimostrato dalla specifica documentazione che dovrà ottenere la presa d'atto del Responsabile del preposto ufficio comunale;				
			il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data				
			il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data				
			□ parere Autorità idraulica (Comune - art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data□ incluso nel titolo abilitativo; il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data in materia di ammissibilità □ degli scarichi al suolo o in acque superficiali delle acque reflue domestiche □ provenienti da impianti di fitodepurazione o depurazione (art. 127 l.r.1/2015);				
			il rispetto degli adempimenti relativi agli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura di cui all'autorizzazione;				
			di aver ottemperato alla realizzazione di tutte le ☐ opere di urbanizzazione ☐ dotazioni territoriali ovvero quelle ☐ strettamente necessarie all'utilizzo dell'immobile, nel caso di agibilità parziale o di singolo edificio all'interno di piano attuativo, in base alla relativa convenzione o atto d'obbligo (Riportare gli estremi dell'atto d'obbligo e precisare tipologia di				

	opera
	di aver acquisito ☐ il collaudo ☐ la certificazione di regolare esecuzione ☐totale ☐ parziale delle ☐ opere di urbanizzazione ☐ dotazioni territoriali;
	ovvero, in caso di agibilità parziale o di singolo edificio all'interno di piano attuativo ☐ che tali opere, come indicate alla voce precedente sono funzionanti e rispettano i requisiti di sicurezza:
	la conformità delle opere eseguite alle norme igienico sanitarie in base al parere della ASL n in data trattandosi di interventi non certificabili ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r.1/2015;
	il rispetto delle norme igienico sanitarie come da certificazione già prodotta ai sensi dell'art.114, comma 7 della l. r.1/2015;

A TAL FINE ATTESTA

1) Sicurezza degli impianti

Che l'intervento					
	non ha riguardato gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 1, comma 2 del D. M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37;				
1.1.1	☐ l'edificio/l'unità immobiliare è sprovvista dei seguenti impianti tecnologici				
	fattispecie art. 1 comma 2 D.M.37/2008:				
	e ciò non incide sulle condizioni igieniche sanitarie, di fruibilità e di sicurezza, dettate dalle specifiche normative di settore in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile.				
1.1.2	□ che risultano presenti ma non oggetto di intervento i seguenti impianti tecnologici				
	fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008:				
cui all'a	preso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di rt. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali non è obbligatoria la zione da parte di un professionista abilitato.				
de rel	allega pertanto, ai sensi dell'art.114, comma 9 della I.r.1/2015, la dichiarazione di conformità ll'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, ativamente ai seguenti impianti: fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008				
cui all'a progetta 2, dello	oreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di rt. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali è obbligatoria la zione da parte di un professionista abilitato, trattandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma stesso D.M. 37/2008. ☐ Si allega, pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 37/2008 e art. 114, comma 9, della I.r. 1/2015, il progetto redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, relativamente ai seguenti impianti, fattispecie art. 5 comma 2 D.M. 37/2008:				
	non ha i M. Svilu 1.1.1 1.1.2 ha compcui all'aprogetta cell'aprogetta cell'aprogetta cui all'aprogetta cui all'aprogetta cui all'aprogetta cui all'aprogetta cui all'aprogetta cui dello i				

		1.3.2	Si allega inoltre, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente agli impianti citati al precedente punto 1.3.1.
2) Sic	urez	zza statica e	sismica
		rvento:	
2.1 2.2		J	ardato le parti strutturali dell'edificio
		I e IV del D	to le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi D.P.R. 380/2001 e della I.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati eguenti adempimenti:
		2.2.1	autorizzazione rilasciata in data dalla Regione ai sensi dell'art. 202 della l.r.1/2015:
		2.2.2	preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di non rilevanza in data;
0.0		2.2.3	asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015 e certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima l.r.1/2015;
2.3			e alle caratteristiche costruttive è stato predisposto il certificato di collaudo statico reso da, come da nomina ai sensi art. 210 della l.r. 1/2015, il quale tiene
		anche luogo	o del certificato di rispondenza, e se ne allega copia con la ricevuta dell'avvenuto deposito.
3) Pre	estaz	zione energe	etica degli edifici (d.lgs. n. 192/2005)
che l	inte	rvento:	
3.1			eressato il sistema di riscaldamento;
3.2		ha interess	sato anche il sistema di riscaldamento per:
			azione di un nuovo impianto
			tuzione la nuova installazione di generatori di calore; o si allega il progetto redatto da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015,
		che costit	uisce deposito ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/2001, ivi comprese le verifiche sulla
3.3			za alle prescrizioni per il contenimento del consumo energetico. stati effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile.
3.4			effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile; a pertanto ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r.1/2015, la documentazione progettuale relativa
		al risparmi	io e fabbisogno energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalle normative di settore
		(D.lgs 192	/2005 s.m.i. D.Lgs 311/2006 s.m.i.).
			ateria di isolamento termico e qualificazione energetica L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgsm.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.
4.1			lo la fattispecie di cui ai precedenti punti 3.2 e 3.4.
			ga la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale I risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E .),
		asseverato	o dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.
4.2	Ш		stendo la fattispecie di cui ai punti ☐ 3.2 e ☐ 3.4 non viene allegata alcuna documentazione in isolamento termico e di qualificazione energetica.
5) Att	esta	to di Prestaz	zione Energetica (A.P.E.)
5.1		l'intervent	o non è soggetto ad A.P.E.
5.1		l'intervento	o ha riguardato la realizzazione di edificio di nuova costruzione
			o ha riguardato la ristrutturazione edilizia "importante" o radicale (definizione art. 1 comma 2 let. ater) D.lgs 192/2005 s.m.i.) delle unità immobiliari che compongono l'edificio;
			o ha riguardato la ristrutturazione urbanistica
			to si allega l'Attestato di Prestazione Energetica reso da tecnico abilitato, esterno sia alla
		progettazio	one che alla Direzione dei Lavori, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192

s.m.i. (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia).

6) Barriere architettoniche

che l'intervento:

6.1 non è soggetto alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al d.P.R. n. 380/2001 e al d.m. 14 giugno 1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale

6.2 interessa un edificio privato ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi art.11 del d.m. n. 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio

6.3 interessa un edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001.

	6.2 interessa un edificio privato ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n 80/2001 e del d.m. n. 236/1989, e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento elle barriere architettoniche ai sensi art.11 del d.m. n. 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio
	6.3 interessa un edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 82 e seguent el d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia duperamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001.
) Documentazione catastale
ch	he l'intervento:
	non comporta variazione dell'iscrizione catastale
	comporta variazione dell'iscrizione catastale e:
	si comunicano gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale prot./n de
8)) Toponomastica
c	
	si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già presentata all'amministrazione comunale, prot./n

DICHIARAZIONI, AI FINI DELL'AGIBILITA', SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE

9) Impianti di illuminazione esterna

9.1	L'intervento realizzato non ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (a sensi art. 4 comma 1 let. b) della I.r.20 del 28/02/2005);
9.2	L'intervento realizzato ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sens art. 4 comma 1 let. b) della L.R.20 del 28/02/2005). Si allega pertanto ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015: 9.2.1 Progetto redatto da professionista abilitato ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 e dell'art. 9 del r.r. n. 2 del 05/04/2007. 9.2.2 Dichiarazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale resa dall'impresa installatrice, su modello conforme all'allegato C del r.r. 2 de 05/04/2007. 9.2.3 Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio per cui è obbligatoria la progettazione da parte d
	professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008. 9.2.4 Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), in quanto l'impianto di illuminazione

esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio.

10) Edilizia sostenibile				
10.1		L'edificio è dotato del sistema di recupero dell'acqua piovana nel rispetto dell'art. 32 del r.r. 2 del 18/02/2015, in conformità agli elaborati progettuali;		
10.2		L'edificio non è dotato del sistema di recupero dell'acqua piovana di cui all'art. 32 del r.r. 2/2015, in quanto		
10.3		non obbligatorio in base alla tipologia e consistenza dell'intervento; L'intervento è qualificato come nuova costruzione totale ristrutturazione edilizia totale ristrutturazione urbanistica e pertanto sono stati installati impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria dimensionati per garantire una copertura superiore del 50% del fabbisogno annuo della residenza o dell'attività insediata ai sensi dell'art. 34, comma 1, del r.r. 2/2015. In conseguenza si allega ai sensi dell'art.114, comma 9, della l.r. 1/2015: 10.3.1 progetto impianto termico/idraulico-rinnovabile redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 3.2); dichiarazione di conformità impianto termico/idraulico-rinnovabile completa degli allegati		
	_	obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.2.).		
10.4		Non sono stati installati impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in quanto l'intervento ☐ non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 34, comma 1, del r.r. 2/2015 ☐ sussistono impedimenti tecnici che non consentano il raggiungimento della soglia minima in quanto (<i>Precisare</i>)		
10.5		L'intervento è qualificato come: nuova costruzione con destinazione residenziale; nuova costruzione totale ristrutturazione edilizia totale ristrutturazione urbanistica con destinazione turistico - ricettiva produttiva e direzionale commerciale rurale rurale con una SUC superiore di mq. 100,00 ed in ottemperanza al disposto dell'art. 34, comma 2 (residenziale) comma 3 (altre) del r.r. 2/2015 sono stati installati impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in grado di garantire una produzione non inferiore a 1 KW per ciascuna unità abitativa non inferiore a 5 KW (diversi dalla residenza) eventuale raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 - allegato 3), se previsti dal titolo abilitativo pertanto si allega, ai sensi dell'art. 114, comma 9, della l.r. 1/2015 Progetto impianto elettrico-fotovoltaico (abitazioni), redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è superiore a 6 kW la superficie è superiore a 400 mq (art. 5, comma 2, let. a) del D.M.37/2008); Progetto impianto elettrico-fotovoltaico (produttivo e servizi) redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è superiore a 6 kW la superficie è superiore a 200 mq (art. 5 comma 2 let. c) del D.M.37/2008); Dichiarazione di conformità impianto elettrico-fotovoltaico, completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.2) per tutte le potenze impegnate. L'intervento non è soggetto ad installazione di impianto elettrico-fotovoltaico		
11) Ce	rtifica	azione di sostenibilità ambientale		
11.1 11.2				
11.3		L'intervento doveva conseguire la certificazione di sostenibilità ambientale di cui all'articolo 165 della l.r.1/2015, avendo acquisito la premialità di cui all'articolo 51 e/o gli incentivi economici di cui all'articolo 166, comma 2 della stessa legge regionale. Si allega quindi la certificazione relativa all'intervento ultimato.		
12) Ce	rtifica	azione in materia di isolamento acustico		
12.1		L'intervento ha riguardato la realizzazione di edificio di nuova costruzione la ristrutturazione urbanistica e si allega pertanto la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto al progetto di isolamento acustico dell'edificio di cui all'articolo 196, comma 2, della I.r.1/2015 ed all'art. 128 del r.r. 2/2015 L'intervento concerne la realizzazione di un edificio adibito a civile abitazione e pertanto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del D. L. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e del DPR 227/2011 si allega la certificazione del tecnico abilitato sul rispetto dei requisiti di protezione acustica dell'edificio in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento.		

12.3	L'intervento non è soggetto alla normativa in materia di isolamento acustico, come documentato ne procedimento per il conseguimento del titolo o negli allegati alla comunicazione.
13) Impi	anti di sollevamento (ascensori, montacarichi, servoscala e similari)
13.1	l'intervento non ha previsto la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento. l'intervento ha previsto anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, si allega ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015: 13.2.1 □ Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è > 6 KW; 13.2.2 □ Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), indipendentemente dalla potenza impegnata; 13.2.3 □ Dichiarazione omologazione CE ai sensi della Direttiva 95/16CE s.m.i., nonchè D.P.R. 162/1999 e s.m.i per qualsiasi potenza impegnata;
ALTRE	SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI
	enzione incendi
□ non svolgime	ealizzati: hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile e non è previsto lo nto di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d.P.R. n. 151/2011, allegato I o comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile ed è previsto lo svolgimento di
attività s 151/201	oggette al controllo dei Vigili del Fuoco e pertanto si allega SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. n.
15) Reg	plarità contributiva - Congruità manodopera
15.1	☐ Si allega ☐copia del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 90, comma 9 del d.lgs. 81/2008 ☐ elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento;
15.2	L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è inferiore a 50.000 € come da computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 116, comma 1, let. d) l. r. 1/2015;
15.4	L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è superiore a 50.000 € e pertanto si allega
16. Doc	umentazione fotografica
dall'inter	documentazione fotografica di tutti i prospetti dell'edificio ed in particolare quelle delle opere interessate vento oggetto dell'agibilità nonché quella relativa all'area di pertinenza. La documentazione, sottoscritta dal dei lavori è corredata da planimetria con indicati i punti di presa.
17) Dich	iarazioni sul rispetto della normativa sulla privacy
di aver	letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo
	ell'efficacia della presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei richiedent e del direttore dei lavori (art. 137, comma 2).

Luogo e Data

Il Professionista Abilitato⁵

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

		nella persona
del Indirizzo mail/PEC		-
		_
nella persona del		
indirizzo mail/PEC		
Responsabile del Trattamento dei onella persona del indirizzo mail/PEC		
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto	l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data	Firma	

_

⁵Direttore dei lavori o altro tecnico incaricato dal titolare

SOGGETTI COINVOLTI

SEZIONE C

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome				
In qualità di	(Specificare)			
codice fiscale				
(I seguenti camp l'intervento)	(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)			
nato a	prov. //_ stato			
nato il	<i></i>			
residente in	prov. /_/_/ Stato			
Indirizzo	n C.A.P.			
posta elettronica				
Cognome e Nome				
codice fiscale	1_1_1_1_1_1_1_1_1_1_1_1_1			
(I seguenti cam legittimato l'inte	pi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno rvento)			
nato a	prov. //_ stato			
nato il	<i></i>			
residente in	prov. <i>lll</i> Stato			
Indirizzo	n C.A.P.			
posta elettronica				

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

	dı	nella persona
del		
Indirizzo mail/PEC		_
Responsabile della protezione d	ati:	
nella persona del		
indirizzo mail/PEC		_
Responsabile del Trattamento de nella persona del indirizzo mail/PEC	ei dati (eventuale)	_
II/la sottoscritto/a dichiara di aver le	etto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data	Firma	

SEZIONE D

Quadro Riepilogativo della documentazione

QUADDO					
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO		
	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione		
\checkmark	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio		
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.		
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO				
	Comunicazione di fine lavori		Nel caso di presentazione contestuale alla dichiarazione per l'Agibilità		
	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	1.2 1.3.2 9.2.4 10.3.2 10.5.3 13.2.1	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008		
	Progetto degli impianti	1.3.1 9.2.3 10.3.1 10.5.1 10.5.2 13.2.2	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008		
	Certificato di collaudo statico/certificato di rispondenza e copia ricevuta avvenuto deposito	2.2	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001		
	Documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico	3.4	Nel casi di interventi sulle parti esterne e/o ponti termici		
	Attestato di qualificazione energetica (AQE)	4.1	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi d prestazione energetica dell'edificio d dell'unità immobiliare ai sensi dell'art 6 del d.lgs n. 192/2005		

1		
Attestato di prestazione energetica APE	5.1	Nel caso di interventi di ristrutturazione urbanistica
Documentazione necessaria per l'assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	8	
Progetto redatto ai sensi della I.r. 20/2005 e r.r. 2/2007	9.2.1	Nel caso di interventi di realizzazione di impianti di illuminazione esterna (art. 4, comma 1, let. b) r.r. 2/2007)
Dichiarazione di conformità delle opere (Allegato "C" r.r. 2/2007)	9.2.2	
Certificazione di sostenibilità ambientale	11	
Certificazione sulla conformità delle opere rispetto al progetto di isolamento acustico	12.1	
Certificazione sul rispetto dei requisiti di protezione acustica	12.2	
Dichiarazione di omologazione CE	13.2.3	
Copia del DURC	15.1	
Copia del DURC attestante anche la congruenza della manodopera impiegata/attestazione pagamento di surroga	15.3	
Dati per acquisizione DURC	15.4	
Documentazione fotografica	16	

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, **COMUNICAZIONI O NOTIFICHE** QUADRO ATTI ALLEGATI INFORMATIVO CASI IN CUI È PREVISTO **DENOMINAZIONE ALLEGATO** L'ALLEGATO **RIFERIMENTO** In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività 13 indicate nell'allegato I del d.P.R. n. 151/2011 Attestazione di versamento relativa ad Ove prevista oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata

II/I Dichiarante/i

Al		Comune	Pratica edilizia
di			Del IIIIII
			Protocollo
□SUAPE	Indirizzo PEC / Posta elettronica		da compilare a cura del SUAPE

DICHIARAZIONE CHE TIENE LUOGO DELL'AGIBILITA'

(Artt. 137, comma 3 l.r. 1/2015)

DATI DEL TITOLI	ARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coιΝνοιτι")
Cognome e Nome	
In qualità di	(Specificare)
codice fiscale	
nato a	prov. //_ stato
nato il	<u> _ _ _ _ _ _ </u>
residente in	prov. //_ stato
indirizzo	n C.A.P.
PEC / posta elettronica	
Telefono fisso / cellulare	
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA' (eventuale)
· ·	
della ditta / società	

codice fiscale / p. IVA					
con sede in prov.					
PEC / posta elettronica C.A.P.					
Telefono fisso / cellulare					
DATI DELPROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)					
Cognome Nome					
codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _					
Nato/a a prov. II_					
residente in prov. I_I_I Stato					
indirizzo					
PEC / posta elettronica					
Telefono fisso / cellulare					
DATI DEL TECNICO					
La/II sottoscritta/o in qualità di:					
☐ direttore dei lavori					
Cognome e Nome					
codice fiscale / /_ /_ /_ /_ /_ /_ /_ /_ /_ /_ /_ /_					
(I campi seguenti sono da compilare solo qualora i dati del direttore dei lavori o del professionista abilitato siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni riferiti all'immobile oggetto della presente segnalazione)					
nato aprov. <i>II_I</i> stato					
nato il//////					

residente in prov. <i>II</i>	_/ stato
indirizzo	nC.A.P. <i>lllll</i>
con studio in prov.	//_stato
indirizzo	nC.A.P. <i>llllll</i>
Iscritto all'ordine/collegio	dial n.llll
Telefono fax	cell
posta elettronica certificata	
I sottoscritti,	
per sola presa visione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 137 controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di presentazione della documentazione, sulla base della dichia 445/2000	delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici connessi all
Il sottoscritto	ssume e delle sanzioni, anche penali previste in caso o 0, comma 5 e 142, comma 3 della l.r.1/2015 e dagli artico
PRESEN	NTANO
Ai sensi dell'articolo 137, comma 3 della l.r. 1/2015, la dichiara	azione che tiene luogo dell'agibilità dell'immobile
per le opere eseguite in base a:	
☐ Permesso di Costruire (PC) n del	
□ n. del	
☐ Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)	
prot. n del	
prot. n del	
	t. 137, comma 3:
per l'immobile ubicato in Via/Loc/Fraz.	
censito al ☐ C.T. ☐ C.F. al foglio part	sub

Precedenti

Si tratta di interventi su immobili esistenti che hanno ottenuto le seguenti certificazioni di:

☐ Abitabilità n del					
☐ Agibilità n del					
Destinazione d'uso ☐ Residenziale ☐ turistico - ricettiva ☐ produttiva e direzionale ☐ commerciale ☐ rurale					
SI ATTESTA fermo restando che le dichiarazioni e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori:					
☐ l'avvenuta iscrizione al catasto in data					
☐ l'avvenuta variazione catastale in data conseguente agli interventi					
per cui l'immobile risulta così contraddistinto:					
al Catasto Terreni al foglio di mappa con particella/e sub					
al Catasto Fabbricati al foglio					
U.I. Piano Part. Sub Uso Superficie o vani Classe Rendita					
☐ L'avvenuta monetizzazione delle dotazioni territoriali secondo le modalità previste (Precisare)					
Il Direttore dei lavori					
fermo restando che le dichiarazioni di cui all'articolo 138, comma 1, della l. r. 1/2015, e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori o della modifica della destinazione o delle attività di cui all'articolo 118, comma 3 della stessa l. r.,					
dichiara:					
1) Tipologia degli interventi					
□ interventi diversi da quelli previsti al comma 2 dell'art. 137 della I.r.1/2015 (<i>Precisare tipo di interventi</i>)					
 □ interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b); □ interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), che non riguardano le parti strutturali dell'edificio; 					

] [interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7, comma 1, lettera c); ☐ realizzazione di ☐ intercapedini ☐ locali tombati completamente interrati, non accessibili dall'esterno, raggiungibili dall'interno degli edifici, con l'esclusione degli insediamenti di cui all'articolo 92 delle norme regolamentari Titolo II, Capo I e del sottosuolo pubblico;				
			niziati in dataerminatiin datain data		
4) 🗆			dell'opera rispetto al progetto ed alle relative prescrizioni risultanti dal titolo abilitativo pareri o autorizzazioni;		
5) 🗆	la prosci	ugatu	ra dei muri e la salubrità degli ambienti;		
6) 🗆	il rispett risparmi		le misure obbligatorie previste dalle norme regolamentari regionali in materia di o		
7) 🗆	il rispetto	o degl	i adempimenti in base alle vigenti normative, relativi agli allacci:		
	7.1 □ al	pubb	lico acquedotto		
	7.2 □ ad	d altro	tipo adduzione idrica		
	7.3⊟ alla	a rete	elettrica		
	7.4	a rete	pubblica di gas metano o altra rete		
	7.5⊟ alla	a rete	telefonica		
8 🗆	la conformità delle opere realizzate rispetto alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche per il requisito della ☐ accessibilità ☐ visitabilità ☐ adattabilità;				
9	NO	SI	Descrizione		
			l'avvenuta realizzazione di opere non conformi al titolo, ma che rispettano limiti e condizioni stabiliti dall'art. 145, ☐ comma 8 l. r. 1/2015 come dimostrato dalla specifica documentazione che dovrà ottenere la presa d'atto del Responsabile del preposto ufficio comunale;		
			il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data;		
			☐ in materia di assetto idrogeologico (art. 127 l.r.1/2015) - Regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 ☐ sulla compatibilità degli interventi edilizi con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche del territorio;		
			il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data in materia di assetto idraulico (art. 128 l.r.1/2015) e dei		
			seguenti pareri: parere Autorità idraulica (Regione) (art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data;		
			□ parere Autorità idraulica (Comune - art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data		
			il rispetto degli adempimenti relativi agli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura di cui all'autorizzazione;		
		di aver ottemperato alla realizzazione delle □ opere di urbanizzazione □ dotazioni territoriali, in base alla relativa convenzione o atto d'obbligo (Riportare gli estremi dell'atto d'obbligo e precisare tipologia di opera			

	. di aver acquisito □ il collaudo □ la certificazione di regolare esecuzione □totale □ parziale delle □ opere di urbanizzazione □ dotazioni territoriali ovvero
] _	☐ che tali opere, come indicate alla voce precedente, sono funzionanti e rispettano i requisiti di sicurezza; la conformità delle opere eseguite alle norme igienico sanitarie in base al parere della ASL n in data trattandosi di interventi non certificabili ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r.1/2015;
	il rispetto delle norme igienico sanitarie come da certificazione già prodotta ai sensi dell'art.114, comma 7 della l. r.1/2015;

ALLEGATI

1. Conformità degli impianti installati rispetto alle normative vigenti				
1.1		L'intervento realizzato non ha riguardato gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 1, comma 2 del D. M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37;		
		1.1.1	l'edificio/l'unità immobiliare è sprovvista dei seguenti impianti tecnologici	
			fattispecie art. 1 comma 2 D.M.37/2008:	
			e ciò non incide sulle condizioni igieniche sanitarie, di fruibilità e di sicurezza, dettate dalle specifiche normative di settore in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile.	
		1.1.2	che risultano presenti ma non oggetto di intervento i seguenti impianti tecnologici	
			fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008:	
1.2		380/2001	o realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 3, n. 37 per i quali non è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista	
		□ Si allega pertanto, ai sensi dell'art.114, comma 9 della L.R.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente ai seguenti impianti: fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008		
1.3.		380/2001 (22/01/2008	o realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico B, n. 37 per i quali è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista attandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma 2, dello stesso D.M. 37/2008. Si allega, pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 37/2008 e art. 114, comma 9, della L.R. 1/2015, il progetto redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, relativamente ai seguenti impianti, fattispecie art. 5 comma 2 D.M. 37/2008:	

		1.3.2 Si allega inoltre, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015, la <u>dichiarazione di conformità dell'impresa</u> installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente agli impianti citati al precedente punto 1.3.1.
2. Imp	ianti	i di illuminazione esterna
2.1		L'intervento realizzato non ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della I.r.20 del 28/02/2005);
2.2		L'intervento realizzato ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della L.R.20 del 28/02/2005). Si allega pertanto ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015: 2.2.1 Progetto redatto da professionista abilitato ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 e dell'art. 9 del r.r. n. 2 del 05/04/2007. 2.2.2 Dichiarazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale resa dall'impresa installatrice, su modello conforme all'allegato C del r.r. 2 del 05/04/2007. 2.2.3 Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio per cui è obbligatoria la progettazione da parte di professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 2.2.4 Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), in quanto l'impianto di illuminazione esterno è
		alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio.
3. Imp	oianti	i di sollevamento (ascensori, montacarichi, servoscala e similari)
3.1		l'intervento non ha previsto la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento.
3.2		l'intervento ha previsto anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, si allega ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015:
		3.2.1 Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è > 6 KW.
		3.2.2 Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), indipendentemente dalla potenza
		impegnata. 3.2.3 Dichiarazione omologazione CE ai sensi della Direttiva 95/16CE s.m.i., nonchè D.P.R. 162/1999 e s.m.i per qualsiasi potenza impegnata.
		imento dei consumi energetici – L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e gs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.
4.1		l'intervento non ha interessato il sistema di riscaldamento;
4.2		l'intervento ha interessato anche il sistema di riscaldamento per:
		☐ l'installazione di un nuovo impianto ☐ la manutenzione straordinaria
		☐ la ristrutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente;
		☐ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore;
4.3		pertanto si allega il progetto redatto da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della LR. 1/2015, che costituisce deposito ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/2001, ivi comprese le verifiche sulla rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo energetico. non sono stati effettuati volti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile.
4.4		sono stati effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile;
		☐ si allega pertanto ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r.1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalle normative di settore (D.lgs 192/2005 s.m.i. D.Lgs 311/2006 s.m.i.).

		azione in materia di isolamento termico e qualificazione energetica L. 09/01/1991, n. 10 e D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.		
5.1		sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.		
5.2		☐ Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i. Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti ☐ 4.2 e ☐ 4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.		
6. No	rme	di sicurezza strutturale dell'edificio e delle opere		
6.1		non l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio		
6.2		l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della I.r.1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti: 6.2.1		
		6.2.2 preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità in data		
6.3		6.2.3 asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015 e certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima l.r.1/2015 In relazione alle caratteristiche costruttive è stato predisposto il certificato di collaudo statico reso da		
0.5		, come da nomina ai sensi art.210, l.r.1/2015, il quale tiene anche		
		luogo del certificato di rispondenza, e se ne allega copia con la ricevuta dell'avvenuto deposito.		
		rità contributiva - Congruità manodopera		
7.1		Si allega Copia del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 90, comma 9 del d.lgs. 81/2008		
7.2		□elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento; L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è inferiore a 50.000 € come da computo		
		metrico estimativo ai sensi dell'art. 116, comma 1, let. d) l.r.1/2015;		
7.3		L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è superiore a 50.000 € e pertanto si allega □ copia del documento unico di regolarità contributiva, attestante anche la congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa nel cantiere interessato dai lavori per i lavori indicati all'articolo 116, comma 1, let. d) l.r.1/2015 □ elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento.		
7.4		L'impresa, alla conclusione dei lavori, non risulta in regola con il documento unico di regolarità contributiva e di congruità dell'incidenza della mano d'opera ma l'agibilità non è preclusa (art. 138, comma 7, l. r. 1/2015 e art. 66 r.r. 2/2015) in quanto la stessa: \[\textstyle{\textstyle{1}} \text{è stata ammessa a procedure di concordato preventivo} \]		
		☐ è in liquidazione coatta amministrativa		
		è in stato di fallimento si trova in stato di amministrazione straordinaria per le grandi imprese		
		è stata surrogata nel pagamento dei contributi non versati, limitatamente al cantiere interessato dai lavori e pertanto si allega l'attestazione rilasciata dalla Cassa edile		
8. No	rme	di sicurezza (DPR 01/08/2011, n. 151)		
8.1		L'intervento non prevede attività soggette al nulla osta antincendio di cui all'allegato I al D.P.R. 151/2011;		
8.2		L'intervento comprende attività soggette al nulla osta antincendio in quanto rientranti nell'allegato I al D.P.R.		
		151/2011; pertanto si allega in copia: ☐ SCIA Antincendio, in corso di validità, presentata al comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR 151/2011.		
		(oppure se conseguito) ☐ Certificato di prevenzione Incendi ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 151/2011. ☐ Non si allegano i suddetti documenti in quanto già presenti agli atti comunali.		
	_	·		

9. Documentazione fotografica

Si allega documentazione fotografica di tutti i prospetti dell'edificio ed in particolare quelle delle opere interessate

dall'intervento oggetto dell'agibilità nonché quella relativa all'area di pertinenza. La documentazione, sottoscritta dal direttore dei lavori è corredata da planimetria con indicati i punti di presa.
Ai fini dell'efficacia della presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido ☐ del/dei richiedent e del direttore dei lavori (art. 137, comma 3).
Data
Firma e timbro del Direttore dei lavori
Firma (<i>Per presa visione</i>)
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)
Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento . Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Destinatari dei dati . I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.
Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.
Titolare del trattamento: SUAPE di nella persona del
Indirizzo mail/PEC
Responsabile della protezione dati:
Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale) nella persona del indirizzo mail/PEC

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Firma_

Data_

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DICHIARAZIONE CHE TIENE LUOGO DELL'AGIBILITA'					
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO		
	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione		
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio		
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.		
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'AT PROFESSIONISTA ABILITATO	TESTAZIONE DEL	DIRETTORE DEI LAVORI O DEL		
	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	1.2 1.3.2 2.2.4 3.3.2	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008		
	Progetto degli impianti	1.3.1 2.2.3 3.2.1	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008		
	Progetto redatto ai sensi della I.r. 20/2005 e r.r. 2/2007	2.2.1	Nel caso di interventi di realizzazione di impianti di illuminazione esterna (art. 4, comma 1, let. b) r.r. 2/2007)		
	Dichiarazione di conformità delle opere (Allegato "C" r.r. 2/2007)	2.2.2			
	Dichiarazione di omologazione CE	3.2.3			
	Documentazione progettuale che costituisce deposito (art. 125 dpr 380/2001) ivi compresa verifica su rispondenza prescrizioni per contenimento consumo energetico	4.2			
	Documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico	4.4	Nel casi di interventi sulle parti esterne e/o ponti termici		
	Attestato di qualificazione energetica (AQE)	5.1	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs n. 192/2005		
	Certificato di collaudo statico/certificato di rispondenza e copia ricevuta avvenuto deposito	6.2	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001		

Copia del DURC	7.1	
Copia del DURC attestante anche la congruenza della manodopera impiegata/attestazione pagamento surroga	7.3	
Dati per acquisizione DURC	7.4	
Documentazione fotografica	9	
Documentazione ai sensi dell'art. 139, comma 3 della l.r. 1/2015		

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE						
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO			
	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	8	In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011			
	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista			

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	
In qualità di	Specificare
codice fiscale	1_1_1_1_1_1_1_1_1_1_1_1_1_1
(I seguenti campi legittimato l'interve	sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno ento)
nato a	prov. I_I_I stato
nato il	<u> _ _ _ _ _ _ </u>
residente in	prov. /_/_/ Stato
Indirizzo	n C.A.P.
posta elettronica	
Cognome e Nome	
codice fiscale	1_1_1_1_1_1_1_1_1_1_1_1
(I seguenti campi legittimato l'interve	sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno ento)
nato a	prov. I_I_I stato
nato il	_ _ _ _
residente in	prov. /_/_/ Stato
Indirizzo	n C.A.P.
posta elettronica	
(Looguanti acres:	cana da compilare cala gualare i dati ciana divarsi da gualli indicati nei titali/comunicazioni che banno

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE d		nella persona
Indirizzo mail/PEC		
	ii:	-
nella persona del indirizzo mail/PEC		
Responsabile del Trattamento dei nella persona delindirizzo mail/PEC	,	
II/la sottoscritto/a dichiara di aver let	to l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data	Firma	

COMUNE DI	
Provincia di	

L	
	CERTIFICAZIONE PREVENTIVA
	SULL'ESISTENZA E SULLA QUALITA' DEI VINCOLI (Articolo 115 della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015)
	II/La sottoscritt(Cognome e nome)
	in qualità di Responsabile del SUAPE
Con r	iferimento alla domanda presentata da
sull'e aree allega	ta
	ente in Fraz./Loc.
Via	n.
Verif	la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata; il P.T.C.P. della Provincia di
	CERTIFICA
1. VIN	COLI E NORMATIVE DI CARATTERE AMBIENTALE
1.1	☐ le aree ☐ gli immobili oggetto della domanda: ☐ ricadono in area assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42; ☐ ricadono tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui ☐ all'art. 136 del d.lgs. 42/2004 ☐ all'art. 142 del d.lgs. 42/2004
1.2	☐ le aree ☐ gli immobili sono interessati dai seguenti ambiti di tutela: ☐ Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 (carta n. 8 allegata alla l.r. 27/2000) ☐ denominato ☐ Zone di elevata diversità floristico – vegetazionale di cui all'art. 83 della l.r. 1/2015 (carta n. 8 allegata alla l.r. 27/2000) ☐ Aree di particolare interesse naturalistico ambientale di cui all'art. 83 della l.r. 1/2015 (carta n. 9 allegata alla l.r. 27/2000) ☐ Aree di interesse geologico e singolarità geologiche di cui all'art. 86 della l.r. 1/2015 (carta n. 11 allegata alla l.r. 27/2000) ☐ aree boscate di cui all'articolo 85 della l.r. n. 1/2015 perimetrate in termini fondiari dallo strumento urbanistico generale;

		Fasce di transizione delle aree boscate di cui all'art. 85 della l.r. 1/2015 aree contigue ad aree naturali protette di cui all'articolo 87, comma 3 della l.r. 1/2015 (carta n.
		13 allegata alla I.r. 27/2000); centri storici indicati all'articolo 96, della I.r. 1/2015, nonché al Titolo III, Capo II della stessa I.r. 1/2015 (carta n. 23 allegata alla I.r. 27/2000) perimetrati in termini fondiari dallo strumento
		urbanistico generale;; architettura religiosa o militare di cui all'art. 96 l.r. 1/2015 (carta n. 23 allegata alla l.r. 27/2000); elementi del paesaggio antico indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n. 25 allegata alla l.r. 27/2000).
		27/2000); viabilità storica indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n.26 allegata alla l.r. 27/2000); abbazie e principali siti benedettini indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carte n.26 e n. 28 allegata alla l.r. 27/2000);
		zone di tutela dell'antica Via Flaminia di cui all'art. 96 l.r. 1/2015 (carta n. 28 allegata alla l.r. 27/2000);
		l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico, indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n. 24 allegata alla l.r. 27/2000);
		edifici ricadenti nelle zone agricole censiti dai comuni, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/2015 quali immobili di interesse storico–architettonico e culturale.
		aree di particolare interesse agricolo di cui all'articolo 92 della I.r. 1/2015 individuate in termini fondiari dallo strumento urbanistico generale.
1.3	☐ le are	9
		nobili sono interessati altresì: dalle aree naturali protette di cui all'art. 17 della l.r. n. 9/1995 dalle aree di studio delle aree naturali protette di cui all'art. 17 della l.r. n. 9/1995
		dal parco nazionale dei Monti Sibillini di cui alla I. 394/1991
2. VINCOL	I DI CAI	RATTERE URBANISTICO
2.1	☐ le ared☐ gli imr	nobili, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:
		non sono subordinati all'approvazione di Piano attuativo; sono subordinati all'approvazione di Piano attuativo;
2.2	☐ le are	nobili sono ricompresi:
		zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del d.lgs. 15/3/2010, n. 66;
	_ □	nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;
2.3	☐ le are	nobili sono ricompresi:
		servitù viarie servitù ferroviarie
		servitù portuali servitù aeroportuali
		vincolo di rispetto cimiteriale servitù di usi civici
2.4	☐ le are	e
	gli imr	nobili obile oggetto della presente certificazione rientra/rientrano nelle disposizioni di cui:
		al vincolo Ferroviario (DPR 753/80 - D.M. 6/7/82e art. 101 l.r. n. 1/2015) al vincolo derivante dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al
		D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui all'art.100 della I.r. n. 1/2015;
		Al Titolo VI, Capo III, Sezione I e II della legge regionale 1/2015 (Disposizioni per la rete viaria) e al titolo I, Capo I, Sezione VI del r.r. 2/2015(Rete viaria) e relativo regolamento viario
	П	comunale in attuazione della D.G.R. n. 389 del 23/3/1999; Al Titolo VI, Capo III, Sezione III della I.r. 1/2015 (Rete escursionistica) e relativo disciplinare
	П	tecnico di cui alla D.G.R. n. 1254 del 22/8/1999 alla classificazione acustica ed ☐ al Piano di risanamento acustico (Legge 26.10.1995 n. 447
		e l.r. n. 1/2015, Titolo VI, Capo V e r.r. 2/2015, Titolo III); al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001 sugli immobili classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante
3. VINCOL	.I DI CAI	RATTERE IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO
3.1	☐ le are	
	9" ""	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
		all'art. 107 l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici e loro utilizzo (carta n. 45 allegata alla

	_	l.r. 27/2000)	10045 (5						
] all'art. 108 l.r. 1 alla l.r. 27/2000	/2015 (Fasce di rispetto dei	corsi d'ad	cqua e de	ei laghi (ca	arte nn. 4	6 e 47 all	egate
		Piano di bacino Idrogeologico) -	Tevere - VI Stralcio funzion primo aggiornamento appro elative disposizioni regiona	ovato con	D.P.C.N	1. 10 april	le 2013 (0	G.U. n. 18	88 del
	[Decreto Autorita stralcio di bacir 	à Bacino Fiume Tevere 16 lu no per l'assetto idrogeologic	o - PAI,	approvate	o con de	creto del		
	[PS2 (Piano S disposizioni reg	inistri del 10 novembre 2006 tralcio Lago Trasimeno a pionali di cui alla D.G.R. n. 9	pprovato 18/2003 a	con DP	CM 19	luglio 20	02) e re	ative
		PS3 (Piano Stra del "Piano di ba	alcio Lago di Piediluco) app acino del fiume Tevere - III s el lago di Piediluco - P.S.3	rovato co tralcio fu	nzionale	per la sal	vaguardia	a delle ac	que e
			sismica ai sensi della Parte VI;	II, Capi	I e IV de	el D.P.R.	380/2001	, e l.r. 1/	2015,
4. VINC	OLI DEF	RIVANTI DAL PI	ANO TERRITORIALE D	OI COO	RDINAI	MENTO	PROVI	NCIALE	Ξ
4.1			ca delle N.T.A. del PTCP – a						
5 INIDI	04710111	DELLA NODIA	TIVA LIDDANIOTICO	ED!! !	71 A				
	_		ATIVA URBANISTICO -	- EDILIZ	ZIA				
5.1		aree immobili sono discip	linati:						
			.G./P. di F. approvato con			. in data		ed inte	eressa
		la zona omoge	enea o ambito						
	Г	N.T.A. del P.R.0	ة/P. dı F.; egolamento Comunale pe	r l'attivit	à edilizi:	a ed in	narticol:	are danl	i artt
			che disciplinano il cal						
	_		icazione in applicazione del				44- 0		
	L	and the second s	F. o dalla variante al P.R.G	./P.di F. a	adottato/a	adottata c	on atto C	.C. n	
		dal P.T.C.P. prescrizioni ave	della Provincia di enti carattere di prevalenza						
		dal Piano attua	tivo approvato con atto C.C.						di
		cui alla convenz dal programma	rione stipulata in data di recupero urbano approva	to con de	liberazior	 ne consilia	are n		del
			ai sensi dell'art.						
		dal programma	integrato di intervento appro				siliare n.		
	_		ai sensi dell'art. 16 della	00		,			dal
			o complesso approvato con ai sensi della l.r. n.	1/2015, T	itolo III, C	Capo III;			
			quartiere di cui al Decreto	o del Mir	nistero de	elle Infra	strutture	e dei Tra	asporti
	Г	30/12/2002;] dal Piano di set	tore		rela	ativament	te alle pre	escrizioni	aventi
	_	carattere di prev	valenza sulla pianificazione d	comunale	ed in par	rticolare a	agli artt		;
			urbanistico approvato con .						
5.2	in par		aree gli immobili 🗌 lo str						
			etto delle seguenti norme e r				_	•	
	1	Zona o		T	Por	omotri mov	x ammissib	sili	
		insediamento di		I.T.	I.F.	R/Cop	I.U.F.	I.U.T	Н
Foglio	Partic.	PRG/P di F./lotto o edificio oggetto di	Destinazioni d'uso consentite	mc./mq.	mc./mq.	mq./mq.	mq./mq.	mq./mq.	ml.
		piano attuativo							
	1			<u> </u>					
	1	i	i e	1	1	1	1		1

Altro (Pre	cisare)									
<u> </u>										
6.2	☐ t	le relative are attuativo stipul le relative are	vi 🗌	.A. del P. li in attu	le d R.G./P. azione Rep azione	relative el r.r. 2/2 di F. della co o. n di atto	dotazio 2015: onvenzio d'obblig	oni territo one iner o sottos	oriali deb ente il l critto in	bono Piano data
		le relative are	ee possono esse del r.r. 2/2015, in	re mone	tizzate	☐ ir	n tutto [in p	arte ai	sensi
6.4		per le nuove cos eggio pertinenziale							o di spa	azi a
NOTE:										
		ficazione preventi ntuali variazioni sui								che
	li Luogo e da	ta)			(Timb	ro e firma (del Respo	nsabile del	SUAPE)	

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PIANO ATTUATIVO (Art. 55, comma 1 lettera e) della I.r. 1/2015)

II/La sottoscritto/a

Cognome							
Nome							
Nato a		II					
Codice fiscale/							
P.IVA Residente in							
Via/loc.				N.		Cap.	
Telefono				141		oup.	
e-mail		PEC					
Iscritto all'Ordine/		1					
Collegio de							
Della				Al n.			
Provincia/Regione di							
Consapevole della qu dell'articolo 29, comma	lità di Tecnico abilitato , alifica di persona esercen a 3 del D.P.R. n. 380/2001	te un servizio di del T.U. e delle	i pubblica ne sanzioni, an	ecessità nche pe	che ass	sume iste in	ai sensi caso di
	anche in applicazione dell sente e la redazione del pi		a 5 e 142, co	mma 3	della I.r.	1/201	5 con la
	o attuativi di iniziativa 🗌 p ee ed immobili ubicate nel						
Dati relativi all'immol	ile oggetto di intervento						
unità immobiliare	(Specificare se: intero fabbricato e/o						
ubicata in fraz./loc							
Via		•••••			. n		
☐ Terreno ubicato in:							
fraz./loc		Via					
Censiti ai vigenti:							
Catasto Terreni							
Foglio	Partice	ella					
Catasto Fabbricati	•						
Foglio	Partice	ella	Sub				
- 3	- artioc		000				
della D.G.R. 420/	ento su edifici esistenti si d 1007 sono classificabili con e, monumentale o atipica		ïcio e le aree	oggett	o di inter	vento	ai sensi

1

		Edili	izia o	rdinaria tradizionale prevalentemente integra
		Edili	izia o	rdinaria tradizionale prevalentemente alterata
		Edili	izia o	rdinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali
		Edili	izia s	torico produttiva
		Aree	e inec	lificate pubbliche o ad uso pubblico
		Are	e inec	dificate di rispetto
				dificate di pertinenza degli edifici esistenti
				enti sono compatibili con quanto previsto dalla DGR 420/2007
	_			
a)			aven	e risulta dalla istanza di approvazione del piano attuativo sottoscritta dal proprietario o te titolo l'immobile oggetto di intervento: non è stato interessato da domanda di condono edilizio
		a2		è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94) (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n del
		аЗ		non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria Che l'immobile è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n del
		a4		è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della I.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di
		а5		(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento) non sono pendenti sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a
b)				ituazione dell'immobile, o parte di esso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai l'art. 22 del r.r. 2/2015 <i>(indicare eventuali titoli abilitativi)</i>
		•	,	mobile è stato realizzato in data antecedente al e quindi è
			già	esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765
			alle	ga a tal fine la seguente documentazione:
c)		con	sister	non è individuabile nella sua interezza originaria, perché parzialmente diruto, la sua nza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a are la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
			arc	di e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o hivistiche umentazione fotografica che dimostri la consistenza originaria dell'edificio
				pubblici di compravendita
				ificazione catastale
				allegati all'istanza:

d) [che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente
comr	to conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data
Com	to conto che la superficie territoriale interessata dal piano attuativo è di Ha e pertanto il une è tenuto a convocare la Conferenza di servizi al fine di acquisire preventivi pareri e nulla osta ssari (art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015)
relati come	ATTESTA ☐ le previsioni del Piano Attuativo ☐ della variante al piano attuativo di iniziativa ve ad aree ed immobili come sopra evidenziati classificate dal Vigente strumento urbanistico generale e zona/insediamento
	SONO CONFORMI
	al Piano regolatore generale vigente del Comune; al Programma di fabbricazione vigente del Comune; al Piano Regolatore Generale, parte strutturale e parte operativa, vigente del Comune; che destina e disciplina le aree interessate nel modo seguente: NON SONO IN CONTRASTO con la variante allo strumento urbanistico generale adottata dal consiglio comunale con atto n
	SONO IN VARIANTE
	al Piano Regolatore Generale vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista); al Programma di fabbricazione vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista); al Piano Regolatore Generale, parte operativa vigente nel Comune 8art. 56, comma 17 l.r. 1/2015); che classifica e disciplina le aree interessate nel modo seguente:
	Prevedono variante al PRG, parte operativa, nei limiti di cui all'art. 58 della l.r. 1/2015 (<i>Precisare</i>)
	SONO CONFORMI
	al Regolamento comunale per l'attività edilizia vigente ai seguenti Piani e programmi comunali di settore vigenti: Piano di disciplina dell'arredo urbano Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014)

			o di classificazione acustica e di risanamento acustico (Titolo VI, Capo V della I.r. 1/2015 e o III, Capo I del r.r. 2/2015)			
			previsioni del P.T.C.P. della Provincia di relativamente alle norme che			
		-	algono sulla pianificazione del comune			
		-	previsioni del Piano Paesaggistico Regionale di cui alla I.r. 1/2015.			
			normativa del piano di settore 🗌 PS2 - 🔲 PS3 - 🗎 PAI			
RISPETTANO						
	le no	rme v	igenti in materia di sicurezza:			
		/igili d	lel Fuoco			
			di tutela di strade e ferrovie D.Lgs. 285/1992, DPR 495/92, DPR 753/1980 e artt. 101 e . 1/2015			
			zza costruzioni in zona sismica – art. 84 DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica			
		-	gienico-sanitarie vigenti: mento comunale di igiene, in base alle vigenti normative			
			tiva in materia di scarichi delle acque reflue			
			tiva in materia di approvvigionamento idrico e di acquedotto			
			igenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche:			
		DPR 3	80/2001 e relativa normativa tecnica			
			erifica ai fini igienico -sanitari del piano attuativo di competenza della ASL ai sensi dell'art. a l.r. 1/2015			
			ATTESTA altresì			
			ATTESTA attrest			
	che il piano attuativo (o la variante al piano attuativo) in questione: ☐ contiene le dotazioni territoriali e funzionali minime di cui al r.r. 2/2015, Titolo II, Capo I, Sezione III ☐ eventuale richiesta di monetizzazione (precisare)					
			zana vinaelata ai fini naegaggiatigi ai sanai dal D.L.aa. 20/1/2004, p. 42 par qui ai allaga la			
	relazione paesaggistica per quanto previsto all'art. 56, comma 14 della l.r. 1/2015 e gli elaborati tecnici di progetto definitivo delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione;					
	CI	NO				
		NO	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)			
			aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)			
			aree boscate (art. 85 della I.r. 1/2015)			
			fasce di rispetto delle aree boscate (art. 85 l.r. 1/2005)			
			le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)			
			le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)			
			aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)			
			i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)			
			l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)			
			i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)			
			la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)			
			le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) I.r. 1/2015)			
			le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni			
			·			

			riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
			l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
			oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
			gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r 1/20015
	febbraio 1974 n. 64; ricade in zona vincolata ai fini idrogeologici sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267; ricade nel territorio ☐ di un'Area naturale protetta		
Allega	ti:		
			IL TECNICO ABILITATO

Si allega copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità

